

Numero della proposta

22

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1865.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 13. Aprile 1865.
dal Ministro *Delle Finanze*

OGGETTO

Relatore

Approvata nella tornata del

1865.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE**presentato dal ministro delle finanze****(SELLA)***nella tornata del 13 dicembre 1865.*

**Resoconto amministrativo delle antiche provincie
dell'anno 1859.**

SIGNORI! — In questa stessa giornata già ebbi a riproporre alle vostre deliberazioni il progetto di legge riflettente l'assettamento definitivo del bilancio 1858 delle antiche provincie del Regno, ed ora ho l'onore di ripresentarvi quello relativo al bilancio 1859, che, proposto già alla Camera elettiva nella Sessione parlamentare 1862-1863 ed in seduta del 12 dicembre 1863, non potè essere discusso prima del termine della Sessione ultima passata.

Come ebbi a dichiarare pel conto relativo al 1858, così anche per questo mi limito a riprodurre il solo progetto di legge preceduto dalla seguente analisi dei dodici articoli di cui esso si compone, riferendomi, in quanto alle tabelle accompagnanti il conto, e che costituiscono un grosso volume che non si potrebbe ristampare senza grave ed inutile dispendio, al progetto presentato dal mio onorevole predecessore di cui un certo numero di copie rimane tuttavia disponibile al Ministero.

Analisi degli articoli del progetto di legge.

Parte attiva.

Art. 1. L'articolo 1° fissa la somma dei proventi ordinari e straordinari accertati sull'esercizio 1859.

I proventi previsti dalla legge d'approvazione del bilancio attivo del 1859 sommano a L. 141,236,210 14

Vi si aggiungono i proventi risultanti a riscuotere nel conto dell'esercizio 1858 » 13,689,559 54

Come pure i maggiori proventi constatati in confronto delle previsioni in » 73,257,433 95

Cosicchè i proventi accertati sull'esercizio 1859 rilevano a L. 228,183,203 63

Cioè:

Proventi ordinari L. 150,445,597 76
 Proventi straordinari » 77,737,605 87

Totale uguale L. 228,183,203 63

La maggiore entrata di lire 73,257,433 95, in confronto delle previsioni, concerne per lire 73,190,061 71 il bilancio 1859, e per lire 67,372 24 quello degli anni precedenti; e si riferisce per lire 3,317,738 63 alle entrate ordinarie, e per lire 69,939,695 32 alle straordinarie.

L'aumento nelle prime ebbe particolarmente luogo nei proventi delle dogane, dei sali, dei tabacchi, delle strade ferrate, delle cedole ed azioni industriali possedute dallo Stato, e della vendita degli oggetti fuori di servizio. Questi maggiori proventi rilevano in complesso a sette milioni circa; ma dovendosi tener conto di una minore entrata di circa quattro milioni ripartibili fra le categorie che riguardano le tasse d'insinuazione, e quelle di successione, ed il giuoco del lotto, l'aumento reale si riduce in complesso alla preindicata somma di lire 3,321,635 35.

In quanto alle entrate straordinarie l'aumento proviene:

1° Dal prestito di cinquanta milioni, autorizzato colla legge 21 febbraio 1859, che fruttò L. 49,868,385 45

2° Dal concorso delle nuove provincie nelle spese per la guerra in » 15,004,654 56

3° Dall'anticipazione del Governo francese per rimborso di somministrazioni fatte all'armata francese » 4,000,000 »

4° Dal ricuperamento di somme anticipate dal Governo per lavori del tronco da San Nicolò a Piacenza » 862,783 67

5° Da varie cause di non grave entità » 203,871 64

Totale L. 69,939,695 32

• *Art. 2.* Coll'articolo 2° si stabilisce l'ammontare delle riscossioni effettuate in conto dei proventi accertati come all'articolo 1°, e quello dei proventi rimasti a riscuotersi alla chiusa dell'esercizio 1859 ripresi nel conto dell'esercizio 1860.

Le riscossioni rilevano a	L. 214,458,843	»
Cioè:		
Proventi ordinari	L. 143,969,223	29
Proventi straordinari	» 70,489,619	71
I proventi accertati sommano a	» 228,183,203	63
Epperò le rimanenze a riscuotersi sono stabilite in	L. 13,724,360	63
Deducendo però i proventi iscritti sui sommari demaniali nella somma di	» 87,754	»
Le rimanenze a riscuotersi si riducono a	L. 13,636,606	63

Fra le partite che compongono questa somma, sono particolarmente da annoverarsi:

1° Gabella sulle carni e sulle bevande (antichi appaltatori)	L. 1,831,904	84
2° Canone gabellario	» 2,690,881	62
3° Rendite demaniali	» 805,695	93
4° Vendita di stabili demaniali	» 7,171,436	42

Parte passiva.

Art. 3. L'articolo 3° indica quali siano le spese approvate colla legge del bilancio e con leggi speciali successive, e le fissa nella somma di L. 353,325,254 39 cioè:

	Spese ordinarie e straordinarie			
	Anno 1859	Anni precedenti	Totale	
Approvate colla legge del bilancio, e provenienti dagli esercizi chiusi	L. 150,314,980	54	72,557,701 28	222,872,681 82
Approvate con leggi speciali	» 129,832,371	68	754,961 82	130,587,333 50
Totali	L. 280,147,352	22	73,312,663 10	353,460,015 32
Crediti annullati con leggi speciali	» 15,000	»	119,760 93	134,760 93
Restano le spese approvate	L. 280,132,352,22		73,192,902 17	353,325,254 39

Art. 4. L'articolo 4° fissa la somma delle spese tanto ordinarie quanto straordinarie accertate a carico dei bilanci dei diversi Ministeri durante l'esercizio 1859.

Siffatte spese rilevano in totale a L. 346,835,569 85, cioè:	
L. 274,907,064 76	per spese dell'anno 1859, e
L. 71,928,505 09	per spese degli esercizi precedenti.
La legge 15 agosto 1858, n° 2978, approvò il bilancio passivo nella somma di L. 150,314,980 54	
Vi si debbono aggiungere le spese ordinarie e straordinarie trasportate dall'esercizio 1858 in » 72,557,701 28	
Le previsioni erano perciò di L. 222,872,681 82	
Le spese essendo invece accertate in » 346,835,569 85	
Ne derivò la maggiore spesa di L. <u>123,962,888 03</u>	
Ripartita fra i vari Ministeri nelle proporzioni seguenti, cioè:	
Finanze	L. 12,791,266 69
Grazia e giustizia	» 40,796 04
Eestero	» 746,756 38
Interno	» 134,886 68
Lavori pubblici	» 6,006,529 37
Guerra	» 99,594,127 74
Marina	» 4,761,037 06
Totale L. 124,075,399 96	
Si deducono le minori spese sul bilancio della pubblica istruzione in » 112,511 93	
Restano le maggiori spese L. <u>123,962,888 03</u>	

A parte i servizi del Debito pubblico, dei tabacchi e delle strade ferrate, che da sè soli richiesero la rilevante maggiore spesa di sedici milioni circa, questo considerevole aumento nelle spese è nel resto quasi esclusivamente da attribuirsi alle spese della guerra, approvate per regio decreto 20 novembre 1859 nella somma di lire 98,464,099 22.

Art. 5. Coll'articolo 5° si prescrive l'annullamento definitivo delle somme autorizzate, per spese che non ebbero luogo, ed il cui ammontare debbe essere abbandonato in economia.

Tali somme rilevano a lire 6,489,684 54; rappresentano la differenza tra l'ammontare delle spese autorizzate, come all'articolo 3, e quello delle spese accertate come all'articolo 4, e sono ripartite fra i diversi Ministeri come infra

Ministero delle finanze	L. 2,358,082 76
Id. di grazia e giustizia	» 289,996 49
Id. dell'estero	» 86,408 43
Id. dell'istruzione pubblica	» 138,267 67
Id. dell'interno	» 583,167 09
Id. dei lavori pubblici	» 925,469 67
Id. della guerra	» 1,566,786 07
Id. della marina	» 541,506 36
Totale eguale L. <u>6,489,684 54</u>	

Art. 6. L'articolo 6° indica quale sia l'ammontare dei mandati spediti durante l'esercizio 1859, e trasportati nel conto speciale del Tesoro perchè non soddisfatti al chiudimento dell'esercizio medesimo.

Tale somma rileva a lire 648,696 40;

Ed è compresa in quella di lire 346,835,569 85 ammontare delle spese accertate, come all'articolo 4.

Art. 7. Quest'articolo stabilisce l'ammontare delle spese in corso di esegui-mento al termine dell'esercizio 1859 e trasportate all'esercizio 1860 a termini di legge, previa dimostrazione verificata ed approvata dalla Corte dei conti.

Tali spese ascendono a lire 77,452,809 63; vi si comprendono però i fondi pel servizio del Debito pubblico in lire 54,500,499 96 di cui lire 52,510,284 81 per l'estinzione al corso delle rendite, che continuò ad essere sospesa fino all'anno 1861 in cui ebbe a cessare definitivamente per effetto della legge d'unificazione dei vari debiti dello Stato. Epperchè i fondi trasportati per spese che realmente occorrono riduconsi a lire 24,942,524 82.

Art. 8. L'articolo 8° fissa in lire 7,291,753 44 l'ammontare delle somme rimaste disponibili al chiudimento dell'esercizio 1859 per spese straordinarie eseguibili in più anni, e trasportate all'esercizio 1860 in senso dell'articolo 43 della legge 23 marzo 1858.

Art. 9. Coll'articolo 9° si stabilisce l'ammontare dei mandati non soddisfatti, rimasti in circolazione alla scadenza dell'esercizio 1858 e trasportati al conto speciale del Tesoro sull'esercizio 1859.

Tali mandati rilevavano a lire 138,954 65, e su questa somma si pagarono nell'anno 1859 lire 86,088 70, cioè lire 79,708 25 ai titolari dei mandati e lire 6,380 45 alle finanze dello Stato perchè scaduto il quinquennio.

Rimasero per conseguenza in circolazione per lire 52,865 95, e furono trasportati al conto del Tesoro dell'esercizio 1860 assieme agli altri per la somma di lire 648,698 40 di cui all'articolo 6.

Art. 10. L'articolo 10 stabilisce quale sia la somma a pagarsi dal Debito pubblico per il servizio delle rendite perpetue e di quelle redimibili vigenti al primo gennaio 1860, come pure quella realmente pagata durante l'esercizio 1859 sia per interessi, che per la estinzione, commissione e aggio sulla lira sterlina.

Le rendite vigenti sono accertate nella somma di . L. 53,237,908 21

Ed i pagamenti in » 48,342,938 70

Art. 11. Quest'articolo determina in lire 7,500,835 25 l'ammontare dei buoni del tesoro rimasti in circolazione alla scadenza dell'esercizio su quelli emessi nell'anno 1859.

Art. 12. L'articolo 12 stabilisce quale fosse la situazione finanziaria alla scadenza dell'esercizio 1859.

La medesima si può così riassumere:

Le spese ordinarie e straordinarie sono accertate in . L. 346,835,569 85

I proventi pure accertati sommano a » 228,183,203 63

Epperchè un'eccedenza nelle spese di L. 118,652,366 22

Riporto L. 118,652,366 22

Ma quest'eccedenza debbe essere aumentata:

1° Dell'ammontare dei mandati spediti e non pagati alla scadenza dell'esercizio 1858 che trapassarono all'esercizio 1859 nel conto speciale del Tesoro L. 138,954 65

2° Delle esazioni comprese nel conto 1858 come spettanti agli esercizi successivi . . . » 63,688 62

3° Delle somme state condonate ai contabili di proventi » 17,342 50

Totale . . . L. 219,985 77

Per contro poi tale eccedenza debbe essere diminuita della differenza fra i fondi ed i debiti di cassa alla scadenza dell'esercizio 1858, la quale si risolve in una attività di . . . » 2,393,389 37

Sono quindi a dedursi L. 2,173,403 60 2,173,403 60

Residuo disavanzo di L. 116,478,962 62

Tale disavanzo però non sussiste realmente che per lire 59,366,418 60 giacchè a produrlo concorrono due passività comprese nel conto solamente per regola di contabilità, quali sono gli assegni in lire 52,510,284 81 non impiegati a tutto il 1859 per l'estinzione al corso delle rendite del Debito pubblico come si è più sopra accennato, ed il credito della Cassa della liquidazione francese in lire 4,602,259 31.

TAVOLA A.

PARALLELO fra l'ammontare delle spese previste ed autorizzate per l'esercizio 1859 e le spese fatte o rimaste a fare per il medesimo anno, non compresi i debiti arretrati.

MINISTERI	Spese ordinarie e straordinarie autorizzate colla legge sul bilancio o con altre speciali			Spesa accertata alla scadenza dell'esercizio			Economia o differenza in meno fra la colonna 4 o la colonna 7	Differenza tra le colonne 2 e 7		
	Legge del bilancio	Leggi speciali	Totale delle colonne 2 e 3	Mandati ammessi dal controllo generale	Spese trasportate all'esercizio 1860	Totale delle colonne 5 e 6		Speso in più	Speso in meno	
										1
Finanze	78,791,753 29	15,126,648 28	93,918,401 57	79,059,208 89	12,544,715 58	91,603,924 47	2,314,477 10	12,812,171 18	»	»
Grazia e Giustizia	5,285,648 42	330,792 53	5,616,440 95	5,501,079 97	7,531 07	5,508,611 04	107,829 91	222,962 62	»	»
Eestero	1,372,305 26	828,192 89	2,200,498 15	2,113,035 27	1,427 44	2,114,462 71	86,035 44	742,157 45	»	»
Istruzione pubblica	2,269,426 82	40,755 74	2,310,182 56	2,156,061 81	945 06	2,157,006 87	138,175 69	»	»	112,419 95
Interno	7,187,835 67	634,089 32	7,821,924 99	7,142,477 57	96,573 99	7,239,051 56	582,873 43	51,215 89	»	»
Lavori pubblici	14,558,822 35	6,288,674 76	20,847,497 11	18,080,909 96	2,449,004 26	20,529,914 22	317,582 89	5,971,091 87	»	»
Guerra. (Spese ordinarie e straordinarie)	34,850,020 05	2,816,575 52	37,666,595 57	35,397,401 40	1,772,486 94	37,169,888 34	496,707 23	2,310,868 29	»	»
Diverse addizionali del 1859	»	98,464,099 22	98,464,099 22	81,598,609 40	16,138,522 11	97,737,131 51	726,967 71	97,737,131 51	»	»
Marina	5,999,168 68	5,302,543 42	11,301,712 10	10,109,878 77	737,195 27	10,847,074 04	454,638 06	4,847,905 36	»	»
	150,314,980 54	129,832,371 68	280,147,352 22	241,158,663 04	33,748,401 72	274,907,064 76	5,240,287 46 (a)	124,704,304 47	112,419 95	124,592,084 22

(a) Compreso lire 15,000 per crediti annullati con leggi speciali.

TAVOLA BB.

PARALLELO fra l'ammontare delle spese autorizzate per gli esercizi anteriori al 1859 e quello delle spese fatte o rimaste a fare alla scadenza dell'esercizio 1859, in conto di detti residui.

MINISTERI	Spese ordinarie e straordinarie autorizzate provenienti dal conto 1858 od aggiunte con leggi speciali nel 1859			Spesa accertata alla scadenza dell'esercizio 1859			Economia o differenza <i>in meno</i> fra la colonna 4 e la colonna 7	Differenza tra le colonne 2 e 7		
	Provenienti dal conto 1858	Aggiunte con leggi speciali nel 1859	Totale delle colonne 2 e 3	Mandati ammessi dal controllo generale	Speso trasportato all' esercizio 1860	Totale delle colonne 5 e 6		<i>in più</i>	<i>in meno</i>	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Finanze	58,503,166 59	22,701 17	58,525,867 76	14,260,538 68	44,221,723 42	58,482,262 10	43,605 66	»	»	20,904 49
Grazia e Giustizia	229,028 71	»	229,028 71	26,656 86	20,205 27	46,862 13	182,166 58	»	»	182,166 58
Esteri	7,908 72	4,971 92	12,880 64	9,672 25	2,835 40	12,507 65	372 99	4,598 93	»	»
Istruzione pubblica	9,296 88	»	9,296 88	8,320 59	884 31	9,204 90	91 98	»	»	91 98
Interno	1,556,378 »	83,964 45	1,640,342 45	118,355 68	1,521,693 11	1,640,048 79	293 66	83,670 79	»	»
Lavori pubblici	5,358,129 31	643,324 28	6,001,453 59	3,306,877 »	2,086,689 81	5,393,566 81	607,886 78	35,437 50	»	»
Guerra	4,533,327 02	»	4,533,327 02	2,333,935 44	1,736,519 52	4,070,454 96	343,111 13	»	»	462,872 06
Marina	2,360,466 05	»	2,360,466 05	867,987 24	1,405,610 51	2,273,597 75	86,868 30	»	»	86,868 30
	72,557,701 28	754,961 82	73,312,663 10	20,932,343 74	50,996,161 35	71,928,505 09	1,264,397 08 (a)	123,707 22	»	752,903 41
										629,196 19

(a) Comprese lire 119,760-93 per crediti annullati con leggi speciali.

TAVOLA C.

QUADRO sommario e comparativo dell'Esercizio 1859 e retro.

	Spese dell'anno 1859			Spese per debito rimasto negli anni precedenti			Somma dei due totali	ANNOTAZIONI
	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE		
Somme autorizzate . . .	160,824,490 36	119,522,861 86	280,147,352 22 (a)	59,814,159 76	13,498,503 34	73,312,663 10 (b)	353,460,015 32 (c)	
Id. accertate . . .	156,784,080 01	118,122,984 73	274,907,064 76	59,393,952 77	12,534,552 32	71,928,505 09	346,835,569 85	
Somme da annullarsi . .	4,040,410 35	1,199,877 11	5,240,287 46	420,206 99	963,951 02	1,384,158 01	6,624,445 47	

(a) Compreso lire 15,000 »
 (b) Compreso lire 119,760 93 } per crediti annullati con leggi speciali.
 (c) Compreso lire 154,760 93 }

TAVOLA D.

QUADRO particolareggiato per Ministero dei pagamenti stati eseguiti nell'esercizio 1859, in conto spese, sia dell'anno 1859, che degli anni precedenti, in conformità delle leggi approvative dei bilanci o di erediti suppletivi.

MINISTERI	Pagamenti fatti		
	Spese 1859	Spese degli anni precedenti	TOTALE
Finanze	79,031,555 30	14,259,904 96	93,291,460 26
Grazia e Giustizia	5,499,757 15	26,656 86	5,526,414 01
Eestero	2,108,859 78	9,353 07	2,118,212 85
Istruzione pubblica	2,152,770 62	8,320 59	2,161,091 21
Interno	7,137,384 92	117,197 24	7,254,582 16
Lavori pubblici	18,055,352 44	3,303,644 50	21,358,996 94
Guerra	<i>Spese ordinarie e straordinarie</i> 35,385,265 94		2,327,450 65
	<i>Diverse addizionali del 1859</i> 81,151,450 33		» »
Marina	9,999,461 10	867,922 93	10,867,384 03
	240,521,857 58	20,920,450 80	261,442,308 38 (a)
		Pagamento di mandati del conto speciale del Tesoro . . .	86,088 70
		Resta il totale reale dei pagamenti . . .	261,528,397 08

(a) Come all'articolo 4 della presente legge.

TAVOLA **E.**

QUADRO sommario dei pagamenti effettuati durante l'esercizio 1859.

	Spese Ordinarie	Spese Straordinarie	TOTALE
Spese dell'anno 1859	142,957,354 40	97,564,503 18	240,521,857 58
Spese degli anni precedenti	14,734,339 87	6,186,110 93	20,920,450 80
	157,691,694 27	103,750,614 11	261,442,308 38
Pagamento di mandati del conto speciale del Tesoro			86,088 70
TOTALE pari a quello della tavola precedente			261,528,397 08

QUADRO delle spese rimaste a pagare al chiusura dell'esercizio 1859.

	Spese dell'anno 1859			Spese per debito rimasto negli anni precedenti			Somma dei due totali	ANNOTAZIONI
	Ordinario	Straordinarie	TOTALE	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE		
Mandati spediti e non pagati . .	68,267 08	568,538 38	636,805 46	3,844 09	8,048 85	11,892 94	648,698 40	
Spese trasportate all'esercizio 1860	18,758,458 53	19,989,943 19	33,748,401 72	44,655,768 81	6,340,392 54	50,996,161 35	84,744,563 07	
TOTALI . . .	13,826,725 61	20,558,481 57	34,385,207 18	44,659,612 90	6,348,441 39	51,008,054 29	85,393,261 47	
Mandati del conto speciale del Tesoro rimasti a pagare alla scadenza dell'esercizio 1859 . .							52,865 95	
TOTALI . .							85,446,127 42	

TAVOLA G.

QUADRO per Ministero delle spese accertate ma non state pagate, e rimaste a debito sì dell'esercizio 1859 che degli anni precedenti.

MINISTERI	Spese impegnate trasportate nei conti 1860			Mandati spediti e non pagati trapassati nel conto speciale del Tesoro	TOTALE delle colonne 4 e 5
	Spese 1859	Spese degli anni precedenti	TOTALE delle colonne 2 e 3		
1	2	3	4	5	6
Finanze	12,544,715 58	44,221,723 42	56,766,439 »	28,287 31	56,794,726 31
Grazia e Giustizia	7,531 07	20,205 27	27,736 34	1,322 82	29,059 16
Eestero	1,427 44	2,835 40	4,262 84	4,494 67	8,757 51
Istruzione pubblica.	945 06	884 31	1,829 37	3,291 19	5,120 56
Interno	96,573 99	1,521,693 11	1,618,267 10	6,251 09	1,624,518 19
Lavori pubblici.	2,449,004 26	2,086,689 81	4,535,694 07	28,790 02	4,564,484 09
Guerra { Spese ordinarie e straordinarie	1,772,486 94	1,736,519 52	3,509,006 46	18,609 09	3,527,615 55
	{ Diverse addizionali del 1859	16,138,522 11	» »	16,138,522 11	447,159 07
Marina	737,195 27	1,405,610 51	2,142,805 78	110,481 98	2,253,287 76
	33,748,401 72	50,996,161 35	84,744,563 07	648,687 24	85,393,250 31
Conto speciale del Tesoro pei mandati spediti negli esercizi 1858 e retro, rimasti a pagare alla scadenza dell'esercizio 1859. . .				52,865 95	52,865 95
TOTALE (Art. 6, 7, 8 e 9 della legge) . . .				701,553 19	85,446,116 26

TAVOLA II.

QUADRO delle spese in corso d'esecuzione e rimaste a soddisfare al chiudimento dell'esercizio 1859, trasportate a quello del 1860.

	Spese ordinarie		Spese straordinarie
	Servizio del Debito pubblico per interessi dovuti e per fondo di estinzione	Servizi diversi	
Spese dell'anno 1859	11,304,015 55	2,454,442 98	17,869,933 01
Spese degli anni precedenti	43,196,484 41	1,459,284 40	1,168,649 28
TOTALE	54,500,499 96	3,913,727 38	19,038,582 29
TOTALE GENERALE (Art. 7 della Legge)	77,452,809 63		

TAVOLA I.

RISULTATO SOMMARIO della contabilità dell'esercizio attivo e passivo dell'anno 1859,
compresi i residui del 1858 e retro.

Rendite accertate	L. 228,183,203 63
Spesa accertata tanto pel 1859, quanto pel 1858 e retro	» 346,835,569 85
Eccedenza di spesa	L. 118,652,366 22
Cui debbonsi togliere	» 2,173,403 60
per diverse attività di cassa, come dalla seguente dimostrazione A.	
Di modo che il disavanzo del 1859 e retro risulta di	L. 116,478,962 62

A. — DIMOSTRAZIONE.

Attività.

Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1858	L. 15,486,657 25
Aumenti constatati dopo la chiusura dell'esercizio (Vedi il <i>Conto del movimento de' fondi</i> , colonna 3)	» 2,958 32
Totale	L. 15,489,615 57

Passività.

Debiti di cassa alla scadenza dell'esercizio 1858, cioè:

Buoni del Tesoro in circolazione	L. 7,647,920 70	
Suppeditazioni temporanee rimaste a restituire dal tesoriere generale	» 5,158,537 77	
Fondi somministrati dalle tesorerie provinciali rimaste a rimborsare dalla tesoreria generale	» 93,625 13	
Versamenti dei contabili in eccedenza del loro debito	» 196,142 60	
Totale dei debiti di cassa	L. 13,096,226 20	13,096,226 20
Esazioni comprese nel conto 1858, come spettanti agli esercizi successivi	L. 63,688 62	
Mandati spediti e non pagati alla scadenza dell'esercizio 1858 che trapassarono all'esercizio 1859 nel conto speciale del Tesoro	» 138,954 65	
Somma stata condonata a contabili di proventi	» 17,342 50	
Totale delle passività	L. 13,316,211 97	
Ammontare delle attività	» 15,489,615 57	
Restano le attività	L. 2,173,403 60	

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

TITOLO I. — Proventi.

Art. 1.

I proventi ordinari e straordinari delle antiche provincie del regno dell'anno 1859 sono stabiliti quali risultano dal conto generale stampato dall'amministrazione delle finanze in data 4 dicembre 1863 nella somma di. L. 228,183,203 63
cioè:

	Proventi	
	Ordinari	Straordinari
Proventi dell'anno 1859. L.	144,328,674 84	70,097,597 01
Proventi degli anni precedenti »	6,116,922 92	7,640,008 86
L.	150,445,597 76	77,737,605 87

Art. 2.

Le riscossioni eseguite in conto di tali proventi sino alla scadenza dell'esercizio predetto sono accertate in L. 214,458,843 »
cioè:

	Proventi	
	Ordinari	Straordinari
Proventi dell'anno 1859. L.	141,768,086 29	69,574,309 87
Proventi degli anni precedenti »	2,201,137 »	915,309 84
L.	143,969,223 29	70,489,619 71

Cosicchè i proventi rimasti a riscuotere al chiudimento di quell'esercizio ripresi nel conto dell'esercizio 1860 (comprese lire 87,754 trapassate sui sommari demaniali di 4ª categoria) ammontano a L. 13,724,360 68

TITOLO II. — Spese.

Art. 3.

L'ammontare delle spese ordinarie e straordinarie che sono state autorizzate da leggi sia per il servizio dell'anno 1859, che per quello dei residui passivi degli anni precedenti, è stabilito in conformità delle Tabelle *A*, *B* e *C* annesse alla presente e del sovracitato conto generale dell'amministrazione delle finanze

a L. 353,325,254 39

Art. 4.

Le spese ordinarie e quelle straordinarie accertate dell'esercizio 1859 risultanti dal detto conto sono stabilite nella somma

di L. 274,907,064 76

Le simili per gli anni precedenti » 71,928,505 09

Totale delle spese accertate . . . L. 346,835,569 85 346,835,569 85

Cioè :

Per pagamenti eseguiti durante detto esercizio come dalle tabelle *D*, *E*, sì per il conto 1859, che per i precedenti L. 261,442,308 38

Per pagamenti rimasti ad eseguire al chiudimento dell'esercizio suddetto (tab. *F*). » 85,393,261 47

Art. 5.

Sono definitivamente annullate le somme comprese nelle spese autorizzate, non effettuate al chiudimento dell'esercizio 1859 e non comprese nei seguenti articoli 6, 7 e 8 rilevanti a

6,489,684 54

Cioè :

Relative al 1859 L. 5,225,287 46

Spese degli anni precedenti » 1,264,397 08

Art. 6.

I mandati spediti e non soddisfatti prima del chiudimento dell'esercizio 1859, rilevanti come dalla tabella *F* a lire 648,698 40, saranno portati a scaricamento nel conto speciale del tesoro sull'esercizio corrente all'epoca in cui se ne farà il pagamento, giusta il disposto dell'articolo 39 della legge del 23 marzo 1853.

Art. 7.

I crediti conservati ed accertati per ispeze in corso d'esecuzione dell'esercizio 1859, trasportati all'esercizio 1860 conformemente al disposto dell'articolo 42 della succitata legge, sono stabiliti come alla tabella *H* in lire 77,452,809 63.

Art. 8.

Le somme rimaste disponibili al chiudimento dell'esercizio 1859 per ispeze straordinarie eseguibili in più anni, che sono state trasportate all'esercizio 1860, giusta il disposto dall'articolo 43 della precitata legge, sono stabilite in lire 7,291,753 44.

Art. 9.

I mandati in circolazione alla scadenza dell'esercizio 1858, trasportati nel conto speciale del tesoro dell'anno 1859, sono accertati in L. 138,954 65

Cioè :

Mandati pagati nell'anno 1859. L. 86,088 70

Mandati restanti a pagare il 1° gennaio 1860. » 52,865 95

TITOLO III. — Passività diverse dello Stato.

Art. 10.

L'ammontare delle rendite perpetue e di quelle redimibili e da pagarsi dal Debito pubblico, vigenti al 1° gennaio 1860, è accertato nella somma di L. 53,287,908 21

I pagamenti fatti durante l'esercizio 1859 sia per scadenza d'interessi, che per l'estinzione, commissione e aggio sulla lira sterlina, asciesero a » 48,342,938 70

Art. 11.

L'importo del debito galleggiante dello Stato per buoni del tesoro in circolazione alla scadenza dell'esercizio 1859 risulta della somma di L. 7,500,835 25

TITOLO IV. — Situazione finanziaria.

Art. 12.

La situazione finanziaria al chiudimento dell'esercizio 1859 rimane stabilita come segue :

	Attivo	Passivo
Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1859	L. 14,142,157 16	» »
Deficit di contabili trapassati sui sommari demaniali di 4ª categoria	» 10,186 45	» »
Proventi rimasti ad esigere al chiudimento dell'esercizio 1859 (comprese lire 87,754 trapassate sui sommari demaniali di 4ª categoria)	» 13,724,360 63	» »
Somme per ispese in corso di esecuzione al chiudimento dell'esercizio 1859 trasportate all'esercizio 1860 (articolo 42 della legge 23 marzo 1853)	» »	» 77,452,809 63
Somme per ispese straordinarie eseguibili in più anni trasportate all'esercizio 1860 (articolo 43 della legge 23 marzo 1853)	» »	» 7,291,753 44
Mandati rimasti a pagare al chiudimento dell'esercizio 1859, cioè :		
Mandati dell'esercizio 1859	L. 648,698 40	
Id. dell'esercizio 1858	» 11,088 25	
Id. dell'esercizio 1857	» 36,860 87	» 701,564 35
Id. dell'esercizio 1856	» 3,655 75	
Id. dell'esercizio 1855	» 1,261 08	
Debiti di cassa al chiudimento dell'esercizio 1859	» »	» 58,909,530 44
	<u>27,876,704 24</u>	<u>144,355,666 86</u>
Disavanzo alla scadenza dell'esercizio 1859	L. 116,478,962 62	

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle finanze

(SCIALOJA)

nella tornata del 16 aprile 1866.

Resoconto amministrativo delle antiche provincie dell'anno 1860.

SIGNORI! — Ho l'onore di presentarvi il progetto di legge per l'assestamento definitivo del bilancio dell'esercizio 1860 per le antiche provincie del regno.

Varie sono le cause che ritardarono la presentazione del conto relativo a quello esercizio, ed a voi bastantemente note perchè io possa dispensarmi di qui farne la ripetizione.

Solo vi farò osservare che, oltre alle complicazioni che furono una inevitabile conseguenza degli straordinari avvenimenti compiutisi negli anni 1859 e 1860, varie amministrazioni autonome esistettero in quest'ultimo anno nel regno d'Italia, fra le quali si stabilirono vicendevoli rapporti, e si apersero conti correnti il cui assestamento non poteva non riescir difficile, massime per la instabilità delle amministrazioni medesime, che mano mano andavano scomparendo per fondersi, come col tempo si fusero, in un'unica amministrazione per tutto il regno.

Intanto che si diede compimento al conto amministrativo delle antiche provincie, non si trascurarono quelli relativi alle nuove provincie annesse, sicchè spero potranno questi pure essere fra breve presentati alla vostra approvazione.

Al progetto di legge che ho l'onore di presentarvi vanno uniti il conto generale dell'amministrazione delle finanze, prescritto dall'articolo 47 della precitata legge, nonchè i conti parziali riguardanti gl'introiti e le spese; apposite note ne dimostrano lo scopo e ne riepilogano i risultamenti.

Tutti gli accennati conti sono rivestiti della dichiarazione di parificazione della Corte de' conti che ne comprova l'esattezza, ed ai medesimi trovansi unite le osservazioni della stessa Corte de' conti, che giusta il prescritto dalla legge, sono stampate e fatte di pubblica ragione.

Il progetto di legge si compone di tredici articoli, delle cui risultanze, che devono servire di base all'adozione del progetto stesso, vi darò una breve analisi.

Analisi degli articoli del progetto di legge.

Parte attiva.

Art. 1. L'articolo 1° fissa la somma dei proventi ordinari e straordinari accertati sull'esercizio 1860.

I proventi previsti dalla legge d'approvazione del bilancio attivo del 1860 sommano a L. 170,763,988 07

Vi si aggiungono i proventi risultanti a riscuotere nel conto dell'esercizio 1859. » 13,636,606 63

Come pure i maggiori proventi constatati in confronto delle previsioni in » 206,789,915 77

Cosicchè i proventi accertati sull'esercizio 1860 rilevano a L. 391,190,510 47

Cioè :

Proventi ordinari. L. 167,010,380 63

Proventi straordinari. » 224,180,129 84

Totale eguale L. 391,190,510 47

La maggiore entrata di lire 206,789,915 77, in confronto delle previsioni, concerne per la somma di lire 206,661,059 17 il bilancio 1860, e per lire 128,856 60 quello degli anni precedenti; ed è il risultamento di minori entrate ordinarie per lire 2,693,981 91, e di maggiori entrate straordinarie per lire 209,483,897 68.

Le minori entrate ebbero particolarmente luogo nei proventi amministrati dalla direzione generale delle gabelle per rapporto ai sali, tabacchi e polveri; in quelli della direzione generale delle contribuzioni e demanio per rapporto alle tasse e diritti, in quelli del Ministero dei lavori pubblici per le poste ed in quelli del Ministero dell'estero.

In quanto alle entrate straordinarie l'aumento proviene per la massima parte :

1° Dal prestito dei 100 milioni, autorizzato colla legge 11 e 28 ottobre 1859, che fu assunto in entrata in questo bilancio per la somma di L. 80,326,954 46 ⁽¹⁾

2° Dai fondi delle cessate divisioni amministrative e provinciali devoluti al pubblico tesoro a termini dell'articolo 5° della legge 23 ottobre 1859 per » 774,799 67

3° Dal prestito di 150 milioni di lire autorizzato colla legge 12 luglio (decreto 4 agosto 1860), il quale fu assunto in entrata in questo bilancio fino alla concorrente di » 131,061,169 53 ⁽¹⁾

4° Dal ricuperamento delle somme anticipate dal Governo pei lavori del tronco da San Nicolò a Piacenza. » 213,822 26

5° Dal rimborso del capitale pagato dal Governo per l'ampliamento dello stabilimento balneario d'Aix, e relativi interessi dovuti dalla Francia in seguito alla cessione di Savoia » 323,390 75

A riportarsi . . . L. 212,700,136 67

(1) Le rimanenti somme furono assunte in entrata nel bilancio della Lombardia.

<i>Riporto</i> . . .	L. 212,700,136	67	8
6° Dal credito verso la Francia per saldo conti di liquidazione in dipendenza della cessione di Savoia e Nizza. »	700,000		»
il che darebbe un totale di L.	213,400,136	67	
superiore a quello anz'indicato. Ma vi si hanno da contrapporre »	4,000,000		»
di minore provento ottenutosi per la cessazione del concorso della compagnia <i>Vittorio Emanuele</i> nella spesa del traforo delle Alpi fra Bardonnèche e Modane per cui si avrebbe una residua somma di L.	209,400,136	67	
alla quale aggiungendo altri maggiori proventi derivanti da cause diverse, e rilevanti a »	83,761	01	
si ha in complesso la somma anz'indicata di L.	209,483,897	68	

Art. 2. Coll'articolo 2° si stabilisce l'ammontare delle riscossioni effettuate in conto dei proventi accertati come all'articolo 1°, e quello dei proventi rimasti a riscuotersi alla chiusa dell'esercizio 1860, ripresi nel conto 1861.

Le riscossioni rilevano a L. 372,746,096 23

Cioè :

Proventi ordinari L.	160,312,670	25
Proventi straordinari »	212,433,425	98
I proventi accertati sommano a »	391,190,510	47
Epper ciò le rimanenze a riscuotersi sono stabilite in . . . L.	18,444,414	24
Deducendo però i proventi iscritti sui sommari demaniali nella somma di »	2,708	44
Le rimanenze a riscuotersi si riducono a L.	18,441,705	80

Fra le partite, che compongono questa somma, sono particolarmente da annoverarsi :

1° Canone gabellario L.	2,677,140	82
Gabella sulle carni, sulla foglietta, sull'acquavita e sulla birra. »	1,590,838	26
Rendite demaniali. »	1,232,644	18
Vendita straordinaria di stabili demaniali in terraferma e in Sardegna »	9,606,582	97

Parte passiva.

Art. 3. Con l'articolo 3° si domanda l'approvazione delle maggiori spese d'ordine ed obbligatorie, che furono pagate durante l'esercizio nella somma di lire 1,688,450 56 in eccedenza ai fondi già stanziati in bilancio o concessi con leggi speciali.

Art. 4. L'articolo 4° indica quali siano le spese approvate colla legge del bilancio e con leggi speciali successive, ivi comprese quelle di cui è cenno all'articolo precedente, le fissa nella somma di L. 556,004,567 90.

Cioè :

	Spese ordinarie e straordinarie		
	Anno 1860	Anni precedenti	Totale
Approvate colla legge del bilancio, e provenienti dagli esercizi chiusi.	L. 250,594,340 88	84,744,563 07	335,338,903 95
Approvate con leggi speciali	» 227,428,894 40	2,496,919 47	229,925,813 87
Totali	L. 478,023,235 28	87,241,482 54	565,264,717 82
Crediti annullati con leggi speciali	» 9,260,149 92	»	9,260,149 92
Restano le spese approvate	L. 468,763,085 36	87,241,482 54	556,004,567 90

Art. 5. L'articolo 5° fissa la somma delle spese tanto ordinarie quanto straordinarie accertate a carico dei bilanci dei diversi Ministeri durante l'esercizio 1860.

Siffatte spese rilevano in totale a lire 482,201,344 44; cioè :

L. 448,388,492, 75 per spese dell'anno 1860, e

L. 33,812,851 69 per spese degli esercizi precedenti.

Le leggi 20 novembre 1859, n° 3762, e 5 luglio 1860, n° 4150 approvarono il bilancio passivo nella somma di L. 250,594,340 88

Vi si debbono aggiungere le spese ordinarie e straordinarie trasportate dall'esercizio 1859 in » 84,744,563 07

Le previsioni erano perciò di L. 335,338,903 95

Le spese essendo invece accertate in » 482,201,344 44

Ne derivò la maggiore spesa di L. 146,862,440 49

ripartita fra i vari Ministeri nelle proporzioni seguenti, cioè :

Grazia e giustizia. L. 46,063 29

Estero. » 143,462 23

Interno » 3,127,184 35

Lavori pubblici. » 3,218,141 64

Guerra. » 181,516,206 76

Marina. » 5,454,448 22

Totale L. 193,505,506 49

Si deducono le minori spese sui bilanci delle

finanze L. 46,317,925 48 (1)

Pubblica istruzione » 64,412 28

Agricoltura e commercio. » 260,728 24

Totale L. 46,643,066 » 46,643,066 »

Restano le maggiori spese L. 146,862,440 49

Art. 6. Coll'articolo 6° si prescrive l'annullamento definitivo delle somme autorizzate per spese che non ebbero luogo, ed il cui ammontare deve essere abbandonato in economia.

Tali somme rilevano a lire 73,803,223 46; rappresentano la differenza tra

(1) Minore spesa prodotta in gran parte dalla cessazione del sistema di estinzione della rendita del debito pubblico.

l'ammontare delle spese autorizzate come all'articolo 4°, e quello delle spese accertate come all'articolo 5°; e sono ripartite fra i diversi Ministeri come infra:

Ministero delle finanze	L. 62,993,470 05
Id. di grazia e giustizia »	516,508 64
Id. dell'estero »	248,136 02
Id. dell'istruzione pubblica . . . »	426,171 80
Id. dell'interno »	1,358,596 94
Id. dei lavori pubblici »	2,075,994 31
Id. della guerra »	4,785,015 63
Id. della marina »	1,119,537 97
Id. dell'agricoltura e del comm.° »	279,792 10
Totale eguale a L.	<u>73,803,223 46</u>

Art. 7. L'articolo 7° indica quale sia l'ammontare dei mandati spediti durante l'esercizio 1860, e trasportati nel conto speciale del tesoro perchè non soddisfatti al chiudimento dell'esercizio medesimo.

Tale somma rileva a lire 633,467 26;

Ed è compresa in quella di lire 482,201,344 44, ammontare delle spese accertate come all'articolo 5°.

Art. 8. Quest'articolo stabilisce l'ammontare delle spese in corso di esecuzione al termine dell'esercizio 1860 e trasportate all'esercizio 1861 a termini di legge, previa dimostrazione verificata ed approvata dalla Corte de' conti.

Tali spese ascendono a lire 42,382,338 74.

Art. 9. L'articolo 9° fissa in lire 5,671,503 97 l'ammontare delle somme rimaste disponibili al chiudimento dell'esercizio 1860 per spese straordinarie eseguibili in più anni, e trasportate all'esercizio 1861 in senso dell'articolo 43 della legge 23 marzo 1853.

Art. 10. Coll'articolo 10 si stabilisce l'ammontare dei mandati non soddisfatti, rimasti in circolazione alla scadenza dell'esercizio 1859 e trasportati al conto speciale del tesoro sull'esercizio 1860.

Tali mandati rilevavano a lire 701,564 35, e su questa somma si pagarono nell'anno 1860 lire 403,969 87; cioè lire 400,977 25 ai titolari dei mandati, e lire 2992 62 alle finanze dello Stato perchè scaduto il quinquennio.

Rimasero per conseguenza in circolazione per lire 297,594 48, e furono trasportati nel conto del tesoro dell'esercizio 1861 assieme agli altri per la somma di lire 633,467 26, cui all'articolo 7.

Art. 11. L'articolo 11 stabilisce quale sia la somma a pagarsi dal debito pubblico per il servizio delle rendite perpetue e di quelle redimibili vigenti al 1° gennaio 1861, come pure quella realmente pagata durante l'esercizio 1860 sia per interessi, che per la estinzione, e aggio sulla lira sterlina.

Le rendite vigenti sono accertate nella somma di L. 63,080,626 59

Ed i pagamenti in » 62,809,614 19

Art. 12. Quest'articolo determina in lire 148,638 13 l'ammontare dei buoni del tesoro rimasti in circolazione alla scadenza dell'esercizio su quelli emessi nel 1860.

Art. 13. L'articolo 13 finalmente stabilisce qual fosse la situazione finanziaria alla scadenza dell'esercizio 1860.

La medesima si può così riassumere :

Le spese ordinarie e straordinarie sono accertate in . . . L. 482,201,344 44
I proventi pure accertati sommano a . . . » 391,190,510 47

Epperziò un'eccedenza nelle spese di . . . L. 91,010,833 97

Ma questa eccedenza dev'essere aumentata :

1° Dell'ammontare dei mandati spediti e non pagati alla scadenza dell'esercizio 1859 che trapassarono all'esercizio 1860 nel conto speciale del tesoro . . . L. 701,564 35

2° Delle esazioni comprese nel conto 1859 come spettanti agli esercizi successivi . . . » 51,679 09

3° Delle somme state condonate ai contabili di proventi . . . » 16,143 03

4° Della differenza tra i fondi ed i debiti di cassa alla scadenza dell'esercizio 1859 la quale si risolve in una passività di . . . » 40,106,591 54

5° Della somma che il tesoriere generale ha dovuta restituire perchè versata da contabili del regno nella tesoreria di Nizza posteriormente alla cessione di quella provincia alla Francia . . . » 7,942 14

Totale . . . L. 40,883,920 15 40,883,920 15

Il che porterebbe la eccedenza nelle spese alla somma totale di . . . L. 131,894,754 12

Per contro dev'essere diminuita dall'attivo risultante dalla differenza fra i fondi che la tesoreria generale delle antiche provincie ha ricevuto dalle nuove provincie annesse, e quelli che alle stesse nuove provincie furono dal tesoriere generale somministrati, la qual differenza si costituisce come segue,

cioè :

Fondi ricevuti dal tesoriere generale . . L. 188,762,700 90

Fondi somministrati dal medesimo . . . » 85,654,494 93

Differenza attiva . . . L. 103,108,205 97 103,108,205 97

Resta perciò ridotto il disavanzo a . . . L. 28,786,548 15

TAVOLA A.

Parallelo fra l'ammontare delle spese previste ed autorizzate per l'esercizio 1860, e le spese fatte o rimaste a fare per il medesimo anno, non compresi i debiti arretrati.

MINISTERI	Spese ordinarie e straordinarie autorizzate colla legge sul bilancio o con leggi speciali			Spesa accertata alla scadenza dell'esercizio			Economia e differenza fra la colonna 4 e la colonna 7	Differenza fra le colonne 2 e 7	
	Legge del bilancio	Leggi speciali	Totale delle colonne 2 e 3	Mandati ammessi dal controllo generale	Spese trasportate all'esercizio 1861	Totale delle colonne 5 e 6		Speso in più	Speso in meno
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Finanze	109,809,783 47	16,284,485 55	126,094,269 02	106,464,053 21	6,377,426 35	112,841,479 56	13,252,789 46	3,031,696 09	»
Grazia e giustizia	6,154,409 75	562,571 93	6,716,981 68	6,188,901 62	12,302 75	6,201,204 37	515,777 31	46,794 62	>
Eestero	1,754,617 76	391,598 25	2,146,216 01	1,898,079 99	»	1,898,079 99	248,136 02	143,462 23	»
Istruzione pubblica	3,013,675 31	366,759 52	3,380,434 83	2,857,813 87	91,832 59	2,949,646 46	430,788 37	»	64,028 85
Interno	10,667,539 85	4,464,661 14	15,132,200 99	12,168,190 91	1,606,907 41	13,775,098 32	1,357,102 67	3,107,558 47	»
Lavori pubblici	31,288,543 83	5,277,711 31	36,566,255 14	32,648,012 06	2,837,843 27	35,485,855 33	1,080,399 81	4,197,311 50	>
Guerra	74,097,249 76	193,488,056 65	267,585,306 41	233,757,056 74	22,352,742 79	256,109,799 53	11,475,506 88	182,012,549 77	»
Marina	13,093,720 66	6,573,986 19	19,667,706 85	16,982,615 25	1,690,641 69	18,673,256 94	994,449 91	5,579,536 28	>
Agricoltura e comm.	714,800 49	19,063 86	733,864 35	451,008 23	3,064 02	454,072 25	279,792 10	»	260,728 24
	250,594,340 88	227,428,894 40	478,023,235 28	413,415,731 88	34,972,760 87	448,388,492 75	29,634,742 53 (a)	198,118,908 96	324,757 09
								197,794,151 87	»

(a) Compresa le lire 9,260,149 92 per crediti annullati con leggi speciali.

TAVOLA II.

Parallelo fra l'ammontare delle spese autorizzate per gli esercizi anteriori al 1860 e quello delle spese fatte o rimaste a fare alla scadenza dell'esercizio 1860, in conto di detti residui.

MINISTERI	Spese ordinarie e straordinarie autorizzate provenienti dal conto 1859 od aggiunte con leggi speciali nel 1860			Spesa accertata alla scadenza dell'esercizio 1860			Economia o differenza in meno fra la colonna 4 e la colonna 7	Differenza fra le colonne 2 e 7	
	Provenienti dal conto 1859	Aggiunte con leggi speciali nel 1860	Totale delle colonne 2 e 3	Mandati ammessi dal controllo generale	Spese trasportate all' esercizio 1861	Totale delle colonne 5 e 6		Speso <i>in più</i>	Speso <i>in meno</i>
Finanze	56,760,991 52	395,709 02	57,156,700 54	6,524,038 67	887,331 28	7,411,369 95	49,745,330 59	»	49,349,621 57
Grazia e giustizia .	27,736 34	»	27,736 34	12,000 »	15,005 01	27,005 01	731 33	»	731 33
Estero	4,262 84	»	4,262 84	3,839 73	423 11	4,262 84	»	»	»
Istruzione pubblica.	1,829 37	»	1,829 37	546 79	899 15	1,445 94	383 43	»	383 43
Interno	1,571,767 27	24,520 11	1,596,287 38	87,802 14	1,503,591 01	1,591,393 15	4,894 23	19,625 88	»
Lavori pubblici . .	4,518,194 07	19,524 60	4,537,718 67	2,084,839 23	1,454,184 98	3,539,024 21	998,694 46	»	979,169 86
Guerra	19,647,528 57	2,057,165 74	21,704,694 31	10,463,138 02	8,688,047 54	19,151,185 56	2,553,508 75	»	496,343 01
Marina	2,142,805 78	»	2,142,805 78	1,524,813 24	492,904 48	2,017,717 72	125,088 06	»	125,088 06
Agricoltura e comm.	69,447 31	»	69,447 31	30,752 03	38,695 28	69,447 31	»	»	»
	84,744,563 07	2,496,919 47	87,241,482 54	20,731,769 85	13,081,081 84	33,812,851 69	53,428,630 85	19,625 88	50,951,337 26
								»	50,931,711 38

TAVOLA C.

Quadro sommario e comparativo dell'esercizio 1860 e retro.

	Spese dell'anno 1860			Spese per debito rimasto negli anni precedenti			Somma dei due totali	ANNOTAZIONI
	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE		
Somme autorizzate . .	239,667,125 81	238,356,109 47	478,023,235 28 (a)	58,477,686 96	28,763,795 58	87,241,482 54	565,264,717 82 (a)	
Id. accertate. . . .	221,646,645 82	226,741,846 93	448,388,492 75	8,352,808 08	25,460,043 61	33,812,851 69	482,201,344 44	
Somme da annullarsi .	18,020,479 99	11,614,262 54	29,634,742 53	50,124,878 88	3,303,751 97	53,428,630 85	83,063,373 38	

(a) Compreso le lire 9,260,149 92 per crediti annullati con leggi speciali.

TAVOLA D.

Quadro particolareggiato per Ministero dei pagamenti stati eseguiti nell'esercizio 1860, in conto spesa sia dell'anno 1860, che degli anni precedenti, in conformità delle leggi approvative dei bilanci o dei crediti suppletivi.

MINISTERI	Pagamenti fatti		
	Spese 1860	Spese degli anni precedenti	TOTALE
Finanze	106,399,922 87	6,515,570 29	112,915,493 16
Grazia e giustizia	6,179,263 95	12,000 »	6,191,263 95
Estero	1,897,073 86	3,291 03	1,900,364 89
Istruzione pubblica	2,850,230 64	546 79	2,850,777 43
Interno	12,090,846 75	81,419 55	12,172,266 30
Lavori pubblici	32,571,171 23	2,080,255 33	34,651,426 56
Guerra	233,514,651 08	10,367,173 79	243,881,824 87
Marina	16,947,569 49	1,524,813 24	18,472,382 73
Agricoltura e commercio	447,682 59	30,551 99	478,234 58
	412,898,412 46	20,615,622 01	433,514,034 47 (a)
			Pagamento di mandati del conto speciale del tesoro 403,969 87
			Totale reale dei pagamenti 433,918,004 34

(a) Come all'articolo 5 della legge.

TAVOLA II.

Quadro sommario dei pagamenti effettuati durante l'esercizio 1860.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	TOTALE
Spese dell'anno 1860	213,782,009 25	199,116,403 21	412,898,412 46
Spese degli anni precedenti	6,955,536 02	13,660,085 99	20,615,622 01
	220,737,545 27	212,776,489 20	433,514,034 47
Pagamento di mandati del conto speciale del tesoro			403,969 87
Totale pari a quello della tavola precedente			433,918,004 34

TAVOLA F.

13

Quadro delle spese rimaste a pagare al chiudimento dell'esercizio 1860.

	Spese dell'anno 1860			Spese per debito rimasto negli anni precedenti			Somma dei due totali	ANNOTAZIONI
	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE		
Mandati spediti e non pagati. . . .	234,901 63	282,417 79	517,319 42	16,025 84	100,122 >	116,147 84	633,467 26	
Spese trasportate all'esercizio 1861	7,629,734 94	27,343,025 93	34,972,760 87	1,381,246 22	11,699,835 62	13,081,081 84	48,053,842 71	
	7,864,636 57	27,625,443 72	35,490,080 29	1,397,272 06	11,799,957 62	13,197,229 68	48,687,309 97	
Mandati del conto speciale del tesoro rimasti a pagare alla scadenza dell'esercizio 1860 . . .							297,594 48	
						Totale . . .	48,984,904 45	

TAVOLA G.

Quadro per Ministero delle spese accertate ma non state pagate, e rimaste a credito sì dell'anno 1860 che degli anni precedenti.

MINISTERI	Spese impegnate trasportate nei conti del 1861			Mandati spediti e non pagati trapassati al conto speciale del tesoro	Totale delle colonne 4 e 5
	Spese 1860	Spese degli anni precedenti	Totale delle colonne 2 e 3		
<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>6</u>
Finanze	6,377,426 35	887,331 28	7,264,757 63	72,598 72	7,337,356 35
Grazia e Giustizia	12,302 75	15,005 01	27,307 76	9,637 67	36,945 43
Eestero	»	423 11	423 11	1,554 83	1,977 94
Istruzione pubblica	91,832 59	899 15	92,731 74	7,583 23	100,314 97
Interno	1,606,907 41	1,503,591 01	3,110,498 42	83,726 75	3,194,225 17
Lavori pubblici	2,837,843 27	1,454,184 98	4,292,028 25	81,424 73	4,373,452 98
Guerra	22,352,742 79	8,688,047 54	31,040,790 33	388,369 89	31,379,160 22
Marina	1,690,641 69	492,904 48	2,183,546 17	35,045 76	2,218,591 93
Agricoltura e commercio . . .	3,064 02	38,695 28	41,759 30	3,525 68	45,284 98
	34,972,760 87	13,081,081 84	48,053,842 71	633,467 26	48,687,309 97
Conto speciale del tesoro per mandati spediti negli esercizi 1859 e retro, restati a pagare alla scadenza dell'esercizio 1860 . . .				297,594 48	297,594 48
Totale (Art. 7, 8, 9 e 10 della legge) . . .				931,061 74	48,984,904 45

TAVOLA H.

Quadro delle spese in corso d'esecuzione e rimaste a soddisfare al chiudimento dell'esercizio 1860, trasportate a quello del 1861.

	Spese ordinarie		Spese straordinarie
	Servizio del debito pubblico per interessi dovuti e per fondo di estinzione	Servizi diversi	
Spese dell'anno 1860	715,056 17	6,914,678 77	24,240,503 16
Spese degli anni precedenti	8,500 »	1,372,746 22	9,130,854 42
Totale	723,556 17	8,287,424 99	33,371,357 58
Totale generale (Art. 8 della legge)	42,382,338 74		

TAVOLA II.

Risultato sommario della contabilità dell'esercizio attivo e passivo dell'anno 1860, compresi i residui del 1859 e retro.

Rendite accertate	L.	391,190,510 47
Spesa accertata tanto pel 1860, quanto pel 1859 e retro (Tavola C, colonna 8)	»	482,201,344 44
Eccedenza di spesa	L.	91,010,833 97
A cui debbonsi togliere per diverse attività di Cassa, come dalla seguente dimostrazione A.	»	62,224,285 82
Di modo che il <i>disavanzo</i> del 1860 e retro risulta di	L.	<u>28,786,548 15</u>

A. — DIMOSTRAZIONE.

Attività.

Fondi di Cassa alla scadenza dell'esercizio 1859	L.	14,142,157 16
Aumenti constatati dopo la chiusura dell'esercizio (Vedi il <i>Conto del movimento de' fondi</i> , col. 3, p.)	»	12,353 79
Maggiori incassi fatti dal tesoriere generale per tanti fondi stati ad esso somministrati dalle nuove provincie annesse a fronte dei pagamenti	»	103,108,205 97
Totale	L.	<u>117,262,716 92</u>

Passività.

Debiti di Cassa alla scadenza dell'esercizio 1859, cioè:		
Buoni del Tesoro in circolazione	L.	7,500,835 25
Suppeditazioni temporanee rimaste a restituire dal tesoriere generale	»	56,278 56
Fondi somministrati dalle tesorerie delle antiche provincie rimasti a rimborsare dalla tesoreria generale	»	82,818 95
Versamenti dei contabili in eccedenza del loro debito	»	146,605 80
Somministranza di fondi avuta dall'esercizio 1860	»	46,474,563 93
Totale dei debiti di Cassa.	L.	<u>54,261,102 49</u>
Esazioni comprese nel conto del 1859, come spettanti agli esercizi successivi	L.	51,679 09
Mandati spediti e non pagati alla scadenza del 1859 che trapassarono all'esercizio 1860 nel conto speciale del tesoro	»	701,564 35
Somma stata condonata ai contabili di proventi	»	16,143 03
Restituzione fatta dal tesoriere generale di fondi versati nella tesoreria di Nizza	»	7,942 14
Totale delle passività	L.	55,038,431 10
Ammontare delle attività	»	117,262,716 92
Restano le attività	L.	<u>62,224,285 82</u>

TAVOLA II.

*Elenco delle spese d'ordine ed obbligatorie stanziato nel bilancio 1860 delle antiche provincie del regno
i cui relativi fondi potevano oltrepassarsi senza la preventiva autorizzazione.*

Numero del capitolo corrispondente del bilancio	Denominazione delle spese d'ordine ed obbligatorie	Ammontare delle somme da approvarsi per		Totale generale
		l'anno 1860	anni precedenti	
Ministero delle Finanze				
<i>Servizio dei sali.</i>				
93	Buonificazioni ai salatori di pesci e formaggi in ragione di L. 15 per ogni quintale di sale impiegato nelle salazioni	23,339 31	*	23,339 31
94	Contravvenzioni, ossia spese di giustizia e quote di riparto agli impiegati ed inventori	89 63	*	89 63
<i>Servizio dei tabacchi.</i>				
98	Aggio ai magazzinieri dei tabacchi	7,305 60	*	7,305 60
<i>Servizio delle polveri e piombi.</i>				
115	Contravvenzioni, ossia spese di giustizia e quote di riparto agli impiegati ed inventori	369 60	*	369 60
Ministero di Grazia e Giustizia				
<i>Giudiziario.</i>				
12	Spesa di giustizia criminale ed altre occorrenti nei giudizi d'interdizione	295,018 34	*	295,018 34
Ministero dei Lavori Pubblici				
<i>Strade ferrate.</i>				
52	Fondo pel pagamento del prodotto spettante a Società di ferrovie esercite dallo Stato	338,897 30	*	338,897 30
53	Rimborsi ai speditori di merci per errori di tassazione ed ai viaggiatori per differenze nei biglietti	2,627 94	*	2,627 94
54	Spese per conto dei terzi dipendenti dal servizio di trasporto oltre il confine delle strade ferrate esercite dallo Stato.	602,139 83	14,211 20	616,351 03
	<i>Da riportarsi . . .</i>	1,269,787 55	14,211 20	1,283,998 75

Segue TAVOLA I.

Elenco delle spese d'ordine ed obbligatorie stanziato nel bilancio 1860 delle antiche provincie del regno
i cui relativi fondi potevano oltrepassarsi senza la preventiva autorizzazione.

Numero del capitolo corrispondente del bilancio	Denominazione delle spese d'ordine ed obbligatorie	Ammontare delle somme da approvarsi per		Totale generale
		l'anno 1860	anni precedenti	
	<i>Riporto</i>	1,269,787 55	14,211 20	1,283,998 75
	<i>Telegrafi elettro-magnetici.</i>			
60	Rimborso alle amministrazioni estere, società e compagnie private a pareggio dei conti reciproci	131,760 40	>	131,760 40
61	Pagamento a conguaglio dell'interesse guarentito alla società del telegrafo sottomarino	43,505 83	>	43,505 83
	<i>Poste.</i>			
73	Rimborsi alle amministrazioni postali estere a pareggio dei conti reciproci	226,711 03	>	226,711 03
	Ministero della Guerra			
	<i>Amministrazione.</i>			
9	Spese di giustizia	1,684 28	>	1,684 24
	Ministero della Marina			
	<i>Amministrazione.</i>			
9	Spese di giustizia	790 27	>	790 27
	TOTALE	1,674,239 36	14,211 20	(a) 1,688,450 56

(a) Articolo 3° del progetto di legge.

PROGETTO DI LEGGE.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

TITOLO I — Proventi.

Art. 1.

I proventi ordinari e straordinari dell'anno 1860 sono stabiliti quali risultano dal conto generale stampato dall'amministrazione delle finanze in data del 15 febbraio 1866 nella somma di L. 391,190,510 47

Cioè:

	PROVENTI	
	Ordinari	Straordinari
Proventi dell'anno 1860 . L.	160,431,836 49	216,993,210 75
Proventi degli anni precedenti »	6,578,544 14	7,186,919 09
Totale . . . L.	167,010,380 63	224,180,129 84

Art. 2.

Le riscossioni eseguite in conto di tali proventi sino alla scadenza dell'esercizio predetto sono accertate in L. 372,746,096 23

Cioè:

	PROVENTI	
	Ordinari	Straordinari
Proventi dell'anno 1860 . L.	158,161,748 37	211,772,272 05
Proventi degli anni precedenti »	2,150,921 88	661,153 93
Totale . . . L.	160,312,670 25	212,433,425 98

Cosicchè i proventi rimasti a riscuotere al chiudimento di quell'esercizio, ripresi nel conto dell'esercizio 1861 (comprese lire 2708 44 trapassate sui sommari demaniali di 4^a categoria) ammontano a L. 18,444,414 24

TITOLO II. — Spese.

Art. 3.

Sono approvate nella somma di lire 1,688,450 56 le spese d'ordine ed obbligatorie che giusta la tavola segnata L furono pagate in eccedenza ai fondi stanziati in bilancio, e già concessi con leggi speciali.

Art. 4.

L'ammontare delle spese ordinarie e straordinarie che sono state autorizzate da leggi, comprese anche quelle di cui all'articolo precedente, sia per il servizio dell'anno 1860, che per quello dei residui passivi degli anni precedenti, è stabilito in conformità delle Tabelle *A, B e C* annesse al presente e del sovracitato conto generale dell'amministrazione delle finanze a L. 556,004,567 90

Art. 5.

Le spese ordinarie e quelle straordinarie accertate dell'esercizio 1860 risultanti dal detto conto sono stabilite nella somma di L. 418,388,492 75
Le simili per gli anni precedenti » 33,812,851 69

Totale delle spese accertate . . . L. 482,201,344 44 482,201,344 44

Cioè:

Per pagamenti eseguiti durante detto esercizio come dalle tavole *D, E*, sì per il conto 1860, che per i precedenti. L. 433,514,034 47
Per pagamenti rimasti ad eseguire al chiudimento dell'esercizio suddetto (tav. *F'*). . . » 48,687,309 97

Art. 6.

Sono definitivamente annullate le somme comprese nelle spese autorizzate, non effettuate al chiudimento dell'esercizio 1860 e non comprese nei seguenti articoli 7, 8 e 9 rilevanti a » 73,803,223 46

Cioè:

Relative al 1860 L. 20,374,592 61
Spese degli anni precedenti » 53,428,630 85

Art. 7.

I mandati spediti e non soddisfatti prima del chiudimento dell'esercizio 1860, rilevanti come dalla tavola *F'* a lire 633,467 26, saranno portati a scaricamento nel conto speciale del tesoro sull'esercizio corrente all'epoca in cui se ne farà il pagamento, giusta il disposto dell'articolo 39 della legge del 23 marzo 1853.

Art. 8.

I crediti conservati ed accertati per ispesa in corso d'esecuzione dell'esercizio 1860, trasportati all'esercizio 1861, conformemente al disposto dell'articolo 42 della succitata legge, sono stabiliti (tavola *II*) in lire 42,382,338 74.

Art. 9.

Le somme rimaste disponibili al chiudimento dell'esercizio 1860 per ispesa straordinarie eseguibili in più anni, che sono state trasportate all'esercizio 1861, giusta il disposto dall'articolo 43 della precitata legge, sono stabilite in lire 5,671,503 97.

Art. 10.

I mandati in circolazione alla scadenza dell'esercizio 1859, trasportati nel conto speciale del tesoro dell'anno 1860, sono accertati in . . . L. 701,564 35

Cioè:

Mandati pagati nell'anno 1860 L. 403,969 87
 Mandati restanti a pagare il 1° gennaio 1861 . . » 297,594 48

TITOLO III. — Passività diverse dello Stato.

Art. 11.

L'ammontare delle rendite perpetue e di quelle redimibili e da pagarsi dal debito pubblico, vigenti al 1° gennaio 1861, è accertato pella somma di L. 63,080,626 59

I pagamenti fatti durante l'esercizio 1860 sia per iscadenza di interessi, che per l'estinzione, commissione e aggio sulla lira sterlina, ascesero a. » 62,809,614 19

Art. 12.

L'importo del debito galleggiante dello Stato per buoni del tesoro in circolazione alla scadenza dell'esercizio 1860 risulta della somma di » 148,638 13

TITOLO IV. — Situazione finanziaria.

Art. 13.

La situazione finanziaria al chiudimento dell'esercizio 1860 rimane stabilita come segue:

	Attivo	Passivo
Fondo di cassa alla scadenza dell'esercizio 1860 L.	12,170,465 52	»
Deficit di contabili trapassati sui sommari demaniali di 4° categoria »	7,066 59	»
Proventi rimasti ad esigere al chiudimento dell'esercizio 1860 (comprese lire 2708 44 trapassate sui sommari demaniali di 4° categoria): »	18,444,414 24	»
Somme per spese in corso di esecuzione al chiudimento dell'esercizio 1860, trasportate all'esercizio 1861 (articolo 42 della legge 23 marzo 1853) »	»	42,382,338 74
Somme per spese straordinarie eseguibili in più anni, trasportate all'esercizio 1861 (articolo 43 della legge 23 marzo 1853) »	»	5,671,503 97
Mandati rimasti a pagare al chiudimento dell'esercizio 1860, cioè:		
Mandati dell'esercizio 1860 . L.	633,467 26	
Id. id. 1859. »	261,347 89	
Id. id. 1858. »	8,127 27	» 931,061 74
Id. id. 1857. »	27,052 02	
Id. id. 1856. »	1,067 30	
Debiti di cassa al chiudimento dell'esercizio 1860 »	»	10,423,590 05
	<u>30,621,946 35</u>	<u>59,408,494 50</u>
Disavanzo alla scadenza dell'esercizio 1860. . L.		<u>28,786,548 15</u>

Resoconto Amministrativo delle Antiche Province
dell'anno 1859.

Idem Idem dell'anno 1860.

all'esame della Giunta per il N^o 21.

119 - 99 bis

Allegato Definitivo del Bilancio
1859 delle Antiche Provincie
del Regno di Sardegna

Signori!

In questa stessa giornata già ebbe a riproporre
alle vostre deliberazioni il progetto di legge riflettente l'ajusta-
mento definitivo del Bilancio 1858 delle Antiche Provincie
del Regno di Sardegna, ed ora ha l'onore di ripresentarvi
quello relativo al Bilancio 1859, che, proposta già alla
Camera Elettrale nella sessione parlamentare 1862-1863.
ed in seduta del 12. Dicembre 1863, non potè essere discusso
prima del termine della Sessione ultima passata
come ebbe a dichiarare pel conto relativo al 1858, e già anche per
questo mi limito a riproporre il solo progetto di legge presentato dalla
segnata analisi di dodici articoli di cui otto si compone, riferendosi
in quanto alle tabelle accompagnanti il conto, e che costituiscono un
grafico e chiaro che non si potrebbe ristampare senza inutili dispendio, al progetto
presentato dal mio Onorevole predecessore di cui mi cito numero di espressioni trattate e dispo-
nibili al Ministero

Analisi degli Articoli del progetto di legge

Parte Attiva

Art. 4.° — L'art. 1.° fissa la somma dei proventi ordinari e straordinari accertati sull'Esercizio 1859.

I proventi previsti dalla legge d'approvazione del Bilancio attivo del 1859 sommano a	L.	141,236,210.	14
Vi si aggiungono i proventi risultanti a riscuotere nel Conto dell'Esercizio 1858	»	13,689,559.	54
Come pure i maggiori proventi constatati in confronto delle previsioni in	»	73,257,433.	95
Cosicchè i proventi accertati sull'Esercizio 1859 rilevano a	L.	228,183,203.	63
Cioè :			
Proventi ordinari	L.	150,445,597.	76
Id. straordinari	»	77,737,605.	87
Totale eguale ...		L.	228,183,203. 63

La maggiore entrata di L. 73,257,433. 95, in confronto delle previsioni, concerne per L. 73,190,061. 71 il Bilancio 1859, e per L. 67,372. 24 quello degli anni precedenti; e si riferisce per L. 3,317,738. 63 alle entrate ordinarie, e per L. 69,939,695. 32 alle straordinarie.

L'aumento nelle prime ebbe particolarmente luogo nei proventi delle dogane, dei sali, dei tabacchi, delle strade ferrate, delle cedole ed azioni industriali possedute dallo Stato, e della vendita degli oggetti fuori di servizio. Questi maggiori proventi rilevano in complesso a sette milioni circa; ma dovendosi tener conto di una minore entrata di circa quattro milioni ripartibili fra le Categorie che riguardano le tasse d'insinuazione, e quelle di successione, ed il giuoco del lotto, l'aumento reale si riduce in complesso alla preindicata somma di L. 3,321,635. 35.

In quanto alle entrate straordinarie l'aumento proviene:

1.° Dal prestito di cinquanta milioni, autorizzato colla legge 21 febbraio 1859, che fruttò	L.	49,868,385.	45
2.° Dal concorso delle nuove Provincie nelle spese per la guerra in	»	15,004,654.	56
3.° Dall'anticipazione del Governo francese per rimborso di somministrazioni fatte all'Armata francese. »	»	4,000,000.	»
4.° Dal ricuperamento di somme anticipate dal Governo pei lavori del tronco da S. Nicolò a Piacenza. »	»	862,783.	67
5.° Da varie cause di non grave entità	»	203,871.	64
Totale ...		L.	69,939,695. 32

Art. 2.º — Coll'art. 2.º si stabilisce l'ammontare delle riscossioni effettuate in conto dei proventi accertati come all'art. 1.º, e quello dei proventi rimasti a riscuotersi alla chiusa dell'Esercizio 1859, ripresi nel Conto dell'Esercizio 1860.

Le riscossioni rilevano a	L.	214,458,843.	»
Cioè :			
Proventi ordinari	L.	143,969,223.	29
Id. straordinari	»	70,489,619.	71
I proventi accertati sommano a	»	228,183,203.	63
Epperò le rimanenze a riscuotersi sono stabilite in	L.	13,724,360.	63
Deducendo però i proventi iscritti sui sommari demaniali nella somma di	»	87,754.	»
Le rimanenze a riscuotersi si riducono a	L.	13,636,606.	63

Fra le partite, che compongono questa somma, sono particolarmente da annoverarsi :

1.º Gabella sulle carni e sulle bevande (antichi appaltatori)	L.	1,831,904.	84
2.º Canone gabellario	»	2,690,881.	62
3.º Rendite demaniali	»	805,695.	93
4.º Vendita di stabili demaniali	»	7,171,436.	42

Parte Passiva

Art. 3.º — L'art. 3.º indica quali siano le spese approvate colla legge del Bilancio e con leggi speciali successive, e le fissa nella somma di

Cioè :	Spese ordinarie e straordinarie		
	Anno 1859	Anni precedenti	TOTALE
Approvate colla legge del Bilancio, e provenienti dagli Esercizi chiusi	L. 150,314,980.54	72,557,701.28	222,872,681.82
Approvate con leggi speciali	» 129,832,371.68	754,961.82	130,587,333.50
Totali ... L.	280,147,352.22	73,312,663.10	353,460,015.32
Crediti annullati con leggi speciali	» 15,000.	119,760.93	134,760.93
Restano le spese approvate ... L.	280,132,352.22	73,192,902.17	353,325,254.39

Art. 4.° — L'art. 4.° fissa la somma delle spese tanto ordinarie, quanto straordinarie, accertate a carico dei Bilanci dei diversi Ministeri durante l'Esercizio 1859. Siffatte spese rilevano in totale a L. 346,835,569. 85, cioè:

L. 274,907,064. 76 per spese dell'anno 1859, e
L. 71,928,505. 09 per spese degli Esercizi precedenti.

La legge 15 agosto 1858, n.° 2978 approvò il Bilancio passivo nella somma di	L.	150,314,980.	54
Vi si debbono aggiungere le spese ordinarie e straordinarie trasportate dall'Esercizio 1858 in ...»		72,557,701.	28
Le previsioni erano perciò di	L.	222,872,681.	82
Le spese essendo invece accertate in		346,835,569.	85
Ne derivò la maggiore spesa di	L.	123,962,888.	03

Ripartita fra i vari Ministeri nelle proporzioni seguenti:

Cioè:

Finanze	L.	12,791,266.	69
Grazia e Giustizia	»	40,796.	04
Esterò	»	746,756.	38
Interno	»	134,886.	68
Lavori pubblici	»	6,006,529.	37
Guerra	»	99,594,127.	74
Marina	»	4,761,037.	06
Totale	L.	124,075,399.	96
Si deducono le minori spese sul Bilancio della Pubblica Istruzione in		112,511.	93
Restano le maggiori spese	L.	123,962,888.	03

A parte i Servizi del debito pubblico, dei tabacchi e delle strade ferrate, che da sè soli richiesero la rilevante maggiore spesa di sedici milioni circa, questo considerevole aumento nelle spese è nel resto quasi esclusivamente da attribuirsi alle spese della Guerra, approvate per R. D. 20 novembre 1859 nella somma di L. 98,464,099. 22.

Art. 5.º — Coll'art. 5.º si prescrive l'annullamento definitivo delle somme autorizzate per spese che non ebbero luogo, ed il cui ammontare debbe essere abbandonato in economia.

Tali somme rilevano a L. 6,489,684. 54; rappresentano la differenza tra l'ammontare delle spese autorizzate come all'art. 3, e quello delle spese accertate come all'art. 4; e sono ripartite fra i diversi Ministeri come infra:

Ministero delle Finanze	L.	2,358,082.	76
Id. di Grazia e Giustizia	»	289,996.	49
Id. dell'Estero	»	86,408.	43
Id. dell'Istruzione pubblica	»	138,267.	67
Id. dell'Interno	»	583,167.	09
Id. dei Lavori pubblici	»	925,469.	67
Id. della Guerra	»	1,566,786.	07
Id. della Marina	»	541,506.	36
Totale egualeL.		6,489,684.	54

Art. 6.º — L'art. 6.º indica quale sia l'ammontare dei mandati spediti durante l'Esercizio 1859, e trasportati nel Conto speciale del Tesoro perchè non soddisfatti al chiudimento dell'Esercizio medesimo.

Tale somma rileva a L. 648,696. 40;

Ed è compresa in quella di L. 346,835,569. 85, ammontare delle spese accertate come all'art. 4.º

Art. 7.º — Quest'articolo stabilisce l'ammontare delle spese in corso di esequimento al termine dell'Esercizio 1859 e trasportate all'Esercizio 1860 a termini di legge, previa dimostrazione verificata ed approvata dalla Corte dei conti.

Tali spese ascendono a L. 77,452,809. 63; vi si comprendono però i fondi pel Servizio del Debito pubblico in L. 54,500,499. 96, di cui L. 52,510,284. 81 per l'estinzione al corso delle rendite, che continuò ad essere sospesa fino all'anno 1861, in cui ebbe a cessare definitivamente per effetto della legge d'unificazione dei vari debiti dello Stato. Epperchè i fondi trasportati per spese che realmente occorrono riduconsi a L. 24,942,524. 82.

Art. 8.º — L'art. 8.º fissa in L. 7,291,753. 44 l'ammontare delle somme rimaste disponibili al chiudimento dell'Esercizio 1859 per spese straordinarie eseguibili in più anni, e trasportate all'Esercizio 1860 in senso dell'art. 43 della legge 23 marzo 1853.

Art. 9.º — Coll'art. 9.º si stabilisce l'ammontare dei mandati non soddisfatti, rimasti in circolazione alla scadenza dell'Esercizio 1858 e trasportati al Conto speciale del Tesoro sull'Esercizio 1859.

Tali mandati rilevavano a L. 138,954. 65, e su questa somma si pagarono nell'anno 1859 L. 86,088. 70; cioè L. 79,708. 25 ai titolari dei mandati, e L. 6,380. 45 alle Finanze dello Stato perchè scaduto il quinquennio.

Rimasero per conseguenza in circolazione per L. 52,865. 95, e furono trasportati al Conto del Tesoro dell'Esercizio 1860 assieme agli altri per la somma di L. 648,698. 40, di cui all'art. 6.

Art. 10.° — L'art. 10.° stabilisce quale sia la somma a pagarsi dal Debito pubblico per il servizio delle rendite perpetue e di quelle redimibili vigenti al primo gennaio 1860, come pure quella realmente pagata durante l'Esercizio 1859 sia per interessi, che per la estinzione, commissione e aggio sulla lira sterlina.

Le rendite vigenti sono accertate nella somma di .L. 53,237,908. 21,
Ed i pagamenti in » 48,342,938. 70.

Art. 11.° — Quest'articolo determina in L. 7,500,835. 25 l'ammontare dei Buoni del Tesoro rimasti in circolazione alla scadenza dell'Esercizio su quelli emessi nell'anno 1859.

Art. 12.° — L'art. 12.° stabilisce quale fosse la situazione finanziaria alla scadenza dell'Esercizio 1859.

La medesima si può così riassumere :

Le spese ordinarie e straordinarie sono accertate in .L.	346,835,569. 85
I proventi pure accertati sommano a	228,183,203. 63

Epperchè un'eccedenza nelle spese di	L. 118,652,366. 22
--	--------------------

Ma quest'eccedenza debbe essere aumentata :

1.° Dell' ammontare dei mandati spediti e non pagati alla scadenza dell'Esercizio 1858 che trapassarono all'Esercizio 1859 nel Conto speciale del Tesoro. L.	138,954. 65
2.° Delle esazioni comprese nel Conto 1858 come spettanti agli Esercizi successivi	63,688. 62
3.° Delle somme state condonate ai Contabili di proventi	17,342. 50

Totale ... L.	219,985. 77
---------------	-------------

Per contro poi tale eccedenza debbe essere diminuita della differenza tra i fondi ed i debiti di cassa alla scadenza dell'Esercizio 1858, la quale si risolve in un'attività di

	2,393,389. 37
--	---------------

Sono quindi a dedursi

L.	2,173,403. 60
----	---------------

	2,173,403. 60
--	---------------

Residuo disavanzo diL.	116,478,962. 62
-----------------------------	-----------------

Tale disavanzo però non sussiste realmente che per L. 59,366,418. 60, giacchè a produrlo concorrono due passività comprese nel Conto solamente per regola di contabilità, quali sono gli assegni in L. 52,510,284. 81 non impiegati a tutto il 1859 per l'estinzione al corso delle rendite del Debito pubblico, come si è più sopra accennato, ed il credito della Cassa della Liquidazione francese in L. 4,602,259. 31.

Tavola A.

PARALLELO fra l'ammontare delle spese previste ed autorizzate per l'Esercizio 1859, e le spese fatte, comprese a fine del medesimo anno, non compresi i debiti arretrati.

MINISTERI	Spese ordinarie e straordinarie autorizzate colla Legge sul Bilancio o con altre speciali			Spesa accreditata alla scadenza dell'Esercizio			Economia differenza in meno fra la colonna 4 o la colonna 7	Differenza tra le colonne 2 e 7		
	Legge del Bilancio	Leggi speciali	Totale delle colonne 2 e 3	Mandati ammessi dal Controllo generale	Spese trasportate all'Esercizio 1860	Totale delle colonne 5 e 6		Speso in più	Speso in meno	
	1	2	3	4	5	6		7	8	9
Finanze	78,791,753. 29	15,126,648. 28	93,918,401. 57	79,059,208. 89	12,514,715. 58	94,603,924. 47	2,314,477. 10	12,812,171. 18	" "	
Grazia e Giustizia	5,285,648. 42	330,792. 53	5,616,440. 95	5,501,079. 97	7,531. 07	5,508,611. 01	107,829. 94	222,962. 62	" "	
Estero	1,372,305. 26	828,192. 89	2,200,498. 15	2,113,035. 27	1,427. 44	2,114,462. 71	86,035. 44	742,157. 45	" "	
Istruzione pubblica	2,269,426. 82	40,755. 74	2,310,182. 56	2,156,061. 81	915. 06	2,157,006. 87	138,175. 09	" "	112,419. 95	
Interno	7,187,835. 67	634,089. 32	7,821,924. 99	7,142,477. 57	96,573. 99	7,239,051. 56	582,873. 43	51,215. 89	" "	
Lavori pubblici	14,558,822. 35	6,288,674. 76	20,847,497. 11	18,900,909. 90	2,449,004. 26	20,529,914. 22	317,582. 89	5,971,091. 87	" "	
Guerra	Spese ordinarie e straordinarie	34,850,020. 05	2,816,575. 52	37,666,595. 57	35,397,401. 40	1,772,486. 94	37,169,888. 34	490,707. 23	2,319,868. 29	" "
	Diverse addizionali del 1859..	" "	98,464,099. 22	98,464,099. 22	81,593,609. 40	16,138,522. 11	97,737,131. 51	726,967. 71	97,737,131. 51	" "
Marina	5,999,168. 68	5,302,343. 24	11,301,512. 10	10,169,878. 77	737,195. 27	10,847,074. 04	454,638. 06	4,847,905. 36	" "	
	150,314,980. 57	129,832,371. 68	280,147,352. 25	241,158,663. 04	33,718,491. 72	274,907,064. 76	5,240,387. 46	121,704,504. 17	112,419. 95	
								121,592,081. 22		

(a) Compresse L. 15,000 per crediti annullati con leggi speciali.

Tavola II.

PARALLELO fra l'ammontare delle spese autorizzate per gli Esercizi anteriori al 1859 e quello delle spese fatte o rimaste a fare alla scadenza dell'Esercizio 1859, in conto di detti residui.

MINISTERI	Spese ordinarie e straordinarie autorizzate provenienti dal Conto 1858 od aggiunte con Leggi speciali nel 1859			Spesa accertata alla scadenza dell'Esercizio 1859			Economia o differenza in meno fra la colonna 4 o la colonna 7	Differenza tra le colonne 2 e 7	
	Provenienti dal Conto 1858	Aggiunte con Leggi speciali nel 1859	Totale delle colonne 2 e 3	Mandati ammessi dal Controllo generale	Spese trasportate all' Esercizio 1860	Totale delle colonne 5 e 6		Speso <i>in più</i>	Speso <i>in meno</i>
	1	2	3	4	5	6		7	8
Finanze	58,503,166. 59	22,701. 17	58,525,867. 76	14,260,538. 68	44,221,723. 42	58,482,262. 10	43,605. 66	" "	20,904. 49
Grazia e Giustizia	229,028. 71	" "	229,028. 71	26,656. 86	20,205. 27	46,862. 13	182,166. 58	" "	182,166. 58
Estero	7,908. 72	4,971. 92	12,880. 64	9,672. 25	2,835. 40	12,507. 65	372. 99	4,598. 93	" "
Istruzione pubblica	9,296. 88	" "	9,296. 88	8,320. 59	884. 31	9,204. 90	91. 98	" "	91. 98
Interno	1,556,378. "	83,964. 45	1,640,342. 45	118,355. 68	1,521,693. 11	1,640,048. 79	293. 66	83,670. 79	" "
Lavori pubblici	5,358,129. 31	643,324. 28	6,001,453. 59	3,306,877. "	2,086,689. 81	5,393,566. 81	607,886. 78	35,437. 50	" "
Guerra	4,533,327. 02	" "	4,533,327. 02	2,333,935. 44	1,736,519. 52	4,070,454. 96	343,111. 13	" "	462,872. 06
Marina	2,360,466. 05	" "	2,360,466. 05	867,987. 24	1,405,010. 51	2,273,597. 75	86,868. 30	" "	86,868. 30
	72,557,701. 28	754,961. 82	73,312,663. 10	20,932,343. 74	50,996,161. 35	71,928,505. 09	1,264,397. 08 (a)	123,707. 22	752,903. 41
									629,196. 19

(a) Compresse L. 119,700. 93 per crediti annullati con Leggi speciali.

Tavola C.

QUADRO sommario e comparativo dell'Esercizio 1859 e retro.

	Spese dell'anno 1859			Spese per debito rimasto negli anni precedenti			Somma dei due Totali	ANNOTAZIONI
	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE		
Somme autorizzate.....	160,824,490. 36	119,322,861. 86	280,147,352. 22 (a)	59,814,159. 76	13,498,503. 34	73,312,663. 10 (b)	353,460,015. 32 (c)	
Id. accertate.....	156,784,080. 01	118,122,984. 75	274,907,064. 76	59,393,952. 77	12,534,552. 32	71,928,505. 09	346,835,569. 85	
Somme da annullarsi.....	4,040,410. 35	1,199,877. 11	5,240,287. 46	420,206. 99	963,951. 02	1,384,158. 01	6,624,445. 47	

(a) Compreso L. 15,000. 00 }
 (b) Compreso L. 119,760. 93 } per crediti annullati con Leggi speciali.
 (c) Compreso L. 134,760. 93 }

Tavola D.

QUADRO PARTICOLARIZZATO per Ministero dei pagamenti stati eseguiti nell'Esercizio 1859, in conto spese, sia dell'anno 1859, che degli anni precedenti, in conformità delle Leggi approvative dei Bilanci o di crediti suppletivi.

MINISTERI	Pagamenti fatti		
	Spese 1859	Spese degli anni precedenti	TOTALE
Finanze	79,031,555. 30	14,259,904. 96	93,291,460. 26
Grazia e Giustizia	5,499,757. 15	26,656. 86	5,526,414. 01
Estero	2,108,859. 78	9,353. 07	2,118,212. 85
Istruzione pubblica	2,152,770. 62	8,390. 59	2,161,091. 21
Interno	7,137,384. 92	117,197. 24	7,254,582. 16
Lavori pubblici	18,055,352. 44	3,303,644. 50	21,358,996. 94
Guerra	<i>Spese ordinarie e straordinarie</i>	35,385,265. 94	2,327,450. 65
	<i>Diverse addizionali del 1859</i>	81,151,450. 33	" "
Marina	9,999,461. 10	867,922. 93	10,867,384. 03
	240,521,857. 58	20,920,450. 80	261,442,308. 38 (a)
		Pagamento di mandati del Conto speciale del Tesoro ...	86,088. 70
		Resta il totale reale dei pagamenti ...	261,528,397. 08

(a) Come all'art. 4 della presente Legge.

Tavola E.**QUADRO SOMMARIO dei pagamenti effettuati durante l'Esercizio 1859.**

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	TOTALE
Spese dell'anno 1859	142,957,354. 40	97,564,503. 18	240,521,857. 58
Spese degli anni precedenti	14,734,339. 87	6,186,110. 93	20,920,450. 80
	157,691,694. 27	103,750,614. 11	261,442,308. 38
Pagamento di mandati del Conto speciale del Tesoro ...			86,088. 70
TOTALE pari a quello della tavola precedente ...			261,528,397. 08

Tavola F.

QUADRO delle spese rimaste a pagare al chiudimento dell'Esercizio 1859.

	Spese dell'anno 1859			Spese per debito rimasto negli anni precedenti			Somma dei due Totali	ANNOZZIONI
	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE		
Mandati spediti e non pagati.....	68,267. 08	568,538. 38	636,805. 46	3,844. 09	8,048. 85	11,892. 94	648,698. 40	
Spese trasportate all'Esercizio 1860.....	13,758,458. 53	19,989,943. 19	33,748,401. 72	44,655,768. 81	6,340,392. 54	50,996,161. 35	84,744,563. 07	
TOTALI ...	13,826,725. 61	20,558,481. 57	34,385,207. 18	44,659,612. 90	6,348,441. 39	51,008,054. 29	85,393,261. 47	
Mandati del Conto speciale del Tesoro rimasti a pagare alla scadenza dell'Esercizio 1859...							52,865. 95	
						TOTALE ...	85,446,127. 42	

Tavola G.

QUADRO per Ministero delle spese accertate ma non state pagate, e rimaste a debito
 si dell'Esercizio 1859, che degli anni precedenti.

MINISTERI	Spese impegnate trasportate nei Conti 1860			Mandati spediti e non pagati trapassati nel Conto speciale del Tesoro	TOTALE delle colonne 4 e 5	
	Spese 1859	Spese degli anni precedenti	TOTALE delle colonne 2 e 3			
1	2	3	4	5	6	
Finanze.....	12,544,715. 58	44,221,723. 42	56,766,439. »	28,287. 31	56,794,726. 31	
Grazia e Giustizia.....	7,531. 07	20,205. 27	27,736. 34	1,322. 82	29,059. 16	
Eestero.....	1,427. 44	2,835. 40	4,262. 84	4,494. 67	8,757. 51	
Istruzione pubblica.....	945. 06	884. 31	1,829. 37	3,291. 19	5,120. 56	
Interno.....	96,573. 99	1,521,693. 11	1,618,267. 10	6,251. 09	1,624,518. 19	
Lavori pubblici.....	2,449,004. 26	2,086,689. 81	4,535,694. 07	28,790. 02	4,564,484. 09	
Guerra	(Spese ordinarie e straor- dinarie.....	1,772,486. 94	1,736,519. 52	3,509,006. 46	18,609. 09	3,527,615. 55
	(Diverse addizionali del 1859.....	16,138,522. 11	» »	16,138,522. 11	447,159. 07	16,585,681. 18
Marina.....	737,195. 27	4,405,610. 51	2,142,803. 78	110,481. 98	2,253,287. 76	
	33,748,401. 72	50,996,161. 35	84,744,563. 07	648,687. 24	85,393,250. 31	
Conto speciale del Tesoro per i mandati spediti negli Esercizi 1858 e retro, rimasti a pagare alla scadenza dell'Esercizio 1859.....				52,865. 95	52,865. 95	
TOTALE (Art. 6, 7, 8 e 9 della Legge) ...				701,553. 19	85,446,116. 26	

Tavola II.

QUADRO delle spese in corso d'esecuzione e rimaste a soddisfare al chiudimento dell'Esercizio 1859, trasportate a quello del 1860.

	Spese ordinarie		Spese straordinarie
	Servizio del Debito pubblico per interessi dovuti e per fondo di estinzione	Servizi diversi	
Spese dell'anno 1859.....	11,304,015. 55	2,454,442. 98	17,869,933. 01
Spese degli anni precedenti.....	43,196,484. 41	1,459,984. 40	1,168,649. 28
TOTALE ...	54,500,499. 96	3,913,727. 38	19,038,582. 29
TOTALE GENERALE (Art. 7 della Legge) ...		77,452,809. 63	

Tavola I.

RISULTATO SOMMARIO della Contabilità dell'Esercizio attivo e passivo dell'anno 1859, compresi i residui del 1858 e retro.

Rendite accertate	L.	228,183,203. 63
Spesa accertata tanto pel 1859, quanto pel 1858 e retro	»	346,835,569. 85
<hr/>		
Eccedenza di spesa	L.	118,652,366. 22
Cui debbonsi togliere	»	2,178,103. 60
per diverse attività di Cassa, come dalla seguente dimostrazione A.		
Di modo che il disavanzo del 1859 e retro risulta di	L.	116,474,262. 62

A — Dimostrazione

— Attività —

Fondi di Cassa alla scadenza dell'Esercizio 1858	L.	15,486,657. 25
Aumenti constatati dopo la chiusura dell'Esercizio (Vedi il Conto del movimento de' fondi colonna 3)	»	2,958. 32
<hr/>		
Totale... L.		15,489,615. 57

— Passività —

Debiti di Cassa alla scadenza dell'Esercizio 1858, cioè:		
Buoni del Tesoro in circolazione	L.	7,647,920. 70
Suppeditazioni temporanee rimaste a restituire dal Tesoriere generale	»	5,158,537. 77
Fondi somministrati dalle Tesorerie provinciali rimaste a rimborsare dalla Tesoreria generale	»	93,625. 13
Versamenti dei Contabili in eccedenza del loro debito	»	196,142. 60
<hr/>		
Totale dei debiti di Cassa ... L.		13,096,226. 20
<hr/>		
Esazioni comprese nel Conto 1858, come spettanti agli Esercizi successivi	L.	63,688. 62
Mandati spediti e non pagati alla scadenza dell'Esercizio 1858 che trapassarono all'Esercizio 1859 nel conto speciale del Tesoro	»	138,954. 65
Somma stata condonata a Contabili di proventi	»	17,342. 50
<hr/>		
Totale delle passività	L.	13,314,210. 77
Ammontare delle attività	»	15,489,615. 57
<hr/>		
Restano le attività	L.	2,175,403. 60

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

ECC. ECC.

Titolo I. - Proventi

Art. 1.

3 dell'articolo precedente del capo

I proventi ordinari e straordinari dell'anno 1859 sono stabiliti quali risultano dal Conto generale stampato dall'Amministrazione delle Finanze in data del 4 dicembre 1863 nella somma di . . L. 228,183,203. 63
cioè:

	Proventi	
	Ordinari	Straordinari
Proventi dell'anno 1859	144,328,674. 84	70,097,597. 01
Proventi degli anni precedenti	6,116,922. 92	7,640,008. 86
	150,445,597. 76	77,737,605. 87

Art. 2.

Le riscossioni eseguite in conto di tali proventi sino alla scadenza dell'Esercizio predetto sono accertate in L. 214,458,843. »
cioè:

	Proventi	
	Ordinari	Straordinari
Proventi dell'anno 1859	141,768,086. 29	69,574,309. 87
Proventi degli anni precedenti	2,201,137. »	915,309. 84
	143,969,223. 29	70,489,619. 71

Cosicchè i proventi rimasti a riscuotere al chiudimento di quell'Esercizio, ripresi nel Conto dell'Esercizio 1860 (comprese L. 87,754 trapassate sui sommari demaniali di 4.^a Categoria) ammontano a L. 13,724,360. 63

Titolo II. - Spese

Art. 3.

L'ammontare delle spese ordinarie e straordinarie che sono state autorizzate da leggi sia per il servizio dell'anno 1859, che per quello dei residui passivi degli anni precedenti, è stabilito in conformità delle Tabelle A, B, C annesse alla presente, e del sovracitato Conto generale dell'Amministrazione delle Finanze

a L. 353,325,254. 39

Art. 4.

Le spese ordinarie e quelle straordinarie accertate dell'Esercizio 1859 risultanti dal detto Conto sono stabilite nella somma di L. 274,907,064. 76
Le simili per gli anni precedenti » 71,928,505. 09

Totale delle spese accertate ... »

Cioè:

Per pagamenti eseguiti durante detto Esercizio come dalle Tabelle D, E, sì per il Conto 1859, che per i precedenti » 261,442,308. 38
Per pagamenti rimasti ad eseguire al chiudimento dell'Esercizio. suddetto (Tav. F) » 85,393,261. 47

Art. 5.

Sono definitivamente annullate le somme comprese nelle spese autorizzate, non effettuate al chiudimento dell'Esercizio 1859 e non comprese nei seguenti articoli 6, 7 e 8 rilevanti a »

Cioè:

Relative al 1859 » 5,225,287. 46
Spese degli anni precedenti » 1,264,397. 08

Art. 6.

I mandati spediti e non soddisfatti prima del chiudimento dell'Esercizio 1859, rilevanti come dalla Tav. F a L. 648,698. 40, saranno portati a scaricamento nel Conto speciale del Tesoro sull'Esercizio corrente all'epoca in cui se ne farà il pagamento, giusta il disposto dell'art. 39 della legge del 23 marzo 1853.

Art. 7.

I crediti conservati ed accertati per ispeze in corso d'esecuzione dell'Esercizio 1859, trasportati all'Esercizio 1860, conformemente al disposto dell'art. 42 della succitata legge, sono stabiliti (Tav. H) in L. 77,452,809. 63.

Art. 8.

Le somme rimaste disponibili al chiudimento dell'Esercizio 1859 per ispeze straordinarie eseguibili in più anni, che sono state trasportate all'Esercizio 1860, giusta il disposto dall'art. 43 della precitata legge, sono stabilite in italiane L. 7,291,753. 44.

Art. 9.

I mandati in circolazione alla scadenza dell'Esercizio 1858, trasportati nel Conto speciale del Tesoro dell'anno 1859, sono accertati in

..... L.		138,954. 65
Cioè :		
Mandati pagati nell'anno 1859	L. 86,088. 70	
Mandati restanti a pagare il 1.º gennaio 1860 »	52,865. 95	

Titolo III. - *Passività diverse dello Stato*

Art. 10.

L'ammontare delle rendite perpetue e di quelle redimibili da pagarsi dal Debito pubblico, vigenti al 1.º gennaio 1860, è accertato nella somma di

I pagamenti fatti durante l'Esercizio 1859 sia per scadenza d'interessi, che per l'estinzione, commissione e aggio sulla lira sterlina, ascesero a

53,237,908. 21

48,342,938. 70

Art. 11.

L'importo del debito galleggiante dello Stato per Buoni del Tesoro in circolazione alla scadenza dell'Esercizio 1859 risulta della somma di

7,500,835. 25

Titolo IV. - Situazione finanziaria

Art. 12.

La Situazione finanziaria al chiudimento dell'Esercizio 1859 rimane stabilita come segue :

	Attivo	Passivo
Fondi di Cassa alla scadenza dell'Esercizio 1859	14,142,157. 16	» »
Deficit di Contabili trapassati sui sommari demaniali di 4. ^a Categoria	10,186. 45	» »
Proventi rimasti ad esigere al chiudimento dell'Esercizio 1859 (comprese L. 87,754 trapassate sui sommari demaniali di 4. ^a Categoria). »	13,724,360. 63	» »
Somme per spese in corso d'esecuzione al chiudimento dell'Esercizio 1859, trasportate all'Esercizio 1860 (art. 42 della legge 23 marzo 1853)	» »	77,452,809. 63
Somme per ispese straordinarie eseguibili in più anni, trasportate all'Esercizio 1860 (art. 43 della legge 23 marzo 1853)	» »	7,291,753. 44
Mandati rimasti a pagare al chiudimento dell'Esercizio 1859, cioè:		
Mandati dell'Esercizio 1859 L. 648,698. 40		
Id. id. 1858 » 11,088. 25		
Id. id. 1857 » 36,860. 87	» »	701,564. 35
Id. id. 1856 » 3,655. 75		
Id. id. 1855 » 1,261. 08		
Debiti di Cassa al chiudimento dell'Esercizio 1859	» »	58,909,539. 44
	27,876,704. 24	144,355,666. 86
Disavanzo alla scadenza dell'Esercizio 1859. . . L.	116,478,962. 62	

N. 22.
Progetto di legge presentato al
Ministero delle Finanze (16/11)

New conto Amministrativo
delle anghese Province dell'anno
1859

Formata del 15 Dicembre 1859

REGNO D'ITALIA

SESSIONE PARLAMENTARE 1865-1866

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

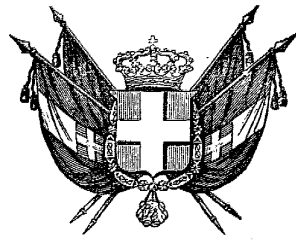
CONTO AMMINISTRATIVO

DEI PROVENTI E DELLE SPESE

DELL'

ESERCIZIO 1860

PER LE ANTICHE PROVINCE DEL REGNO



TORINO

STAMPERIA REALE

1866.

N. 22. 64

RELAZIONE

Progetto di legge presentato dal

DEL MINISTRO DELLE FINANZE ()

(V. Scialoja)

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Avrei Conto Amministrativo delle antiche Provincie dell'anno 1860.

nella tornata del 16. Aprile 1866.

Signori,

Ho l'onore di presentarvi il progetto di legge per l'assestamento definitivo del Bilancio dell'Esercizio 1860 per le antiche Provincie del Regno.

Varie sono le cause che ritardarono la presentazione del Conto relativo a quello Esercizio, ed a voi bastantemente note perchè io possa dispensarmi di qui farne la ripetizione.

Solo vi farò osservare che, oltre alle complicazioni che furono una inevitabile conseguenza degli straordinarii avvenimenti compiutisi negli anni 1859 e 1860, varie Amministrazioni autonome esistettero in quest'ultimo anno nel Regno d'Italia, fra le quali si stabilirono vicendevoli rapporti, e si apersero conti correnti il cui assestamento non poteva non riescir difficile, massime per la instabilità delle Amministrazioni medesime, che man mano andavano scomparendo per fondersi, come col tempo si fusero, in un'unica Amministrazione per tutto il Regno.

Intanto che si diede compimento al Conto Amministrativo delle antiche Provincie, non si trascurarono quelli relativi alle nuove Provincie annesse, sicchè spero potranno questi pure essere fra breve presentati alla vostra approvazione.

Al progetto di legge che ho l'onore di presentarvi vanno uniti il Conto generale dell'Amministrazione delle Finanze, prescritto dall'art. 47 della precitata legge, nonchè i Conti parziali riguardanti gli introiti e le spese; apposite note ne dimostrano lo scopo e ne riepilogano i risultamenti.

Tutti gli accennati Conti sono rivestiti della dichiarazione di parificazione della Corte dei conti che ne comprova l'esattezza, ed ai medesimi trovansi unite le Osservazioni della stessa Corte dei conti, che giusta il prescritto dalla legge, sono stampate e fatte di pubblica ragione.

Il progetto di legge si compone di tredici articoli, delle cui risultanze, che devono servire di base all'adozione del progetto stesso, vi darò una breve analisi.

Parte Attiva

Art. 1° — L'art. 1° fissa la somma dei proventi ordinari e straordinari accertati sull'Esercizio 1860.

I proventi previsti dalla legge d'approvazione del Bilancio attivo del 1860 sommano aL.	170,763,988. 07
Vi si aggiungono i proventi risultanti a riscuotere nel Conto dell'Esercizio 1859»	13,636,606. 63
Come pure i maggiori proventi constatati in confronto delle previsioni in»	206,789,915. 77
Cosicchè i proventi accertati sull'Esercizio 1860 rilevano aL.	391,190,510. 47
Cioè :	
Proventi ordinariL.	167,010,380. 63
Id. straordinari»	224,180,129. 84
Totale eguale . . .L.	391,190,510. 47

La maggiore entrata di L. 206,789,915. 77, in confronto delle previsioni, concerne per la somma di L. 206,661,059. 17 il Bilancio 1860, e per L. 128,856. 60 quello degli anni precedenti; ed è il risultamento di minori entrate ordinarie per L. 2,693,981. 91, e di maggiori entrate straordinarie per L. 209,483,897. 68.

Le minori entrate ebbero particolarmente luogo nei proventi amministrati dalla Direzione generale delle Gabelle per rapporto ai sali, tabacchi e polveri; in quelli della Direzione generale delle Contribuzioni e Demanio per rapporto alle tasse e diritti, in quelli del Ministero dei Lavori pubblici per le Poste ed in quelli del Ministero dell'Estero.

In quanto alle entrate straordinarie l'aumento proviene per la massima parte:

1° Dal prestito dei 100 milioni, autorizzato colla legge 11 e 28 ottobre 1859, che fu assunto in entrata in questo Bilancio per la somma di ... L.	(1) 80,326,954.	46
2° Dai fondi delle cessate Divisioni amministrative e provinciali devoluti al pubblico Tesoro a termini dell'art 5° della legge 23 ottobre 1859 per	774,799.	67
3° Dal prestito di 150 milioni di lire autorizzato colla legge 12 luglio - decreto 4 agosto 1860, il quale fino alla concorrente di	(1) 131,061,169.	53
4° Dal ricuperamento delle somme anticipate dal Governo pei lavori del tronco da S. Nicolò a Piacenza	213,822.	26
5° Dal rimborso del capitale pagato dal Governo per l'ampliamento dello Stabilimento balneario d'Aix, e relativi interessi dovuti dalla Francia in seguito alla cessione di Savoia	323,390.	75
6° Dal credito verso la Francia per saldo Conti di liquidazione in dipendenza della cessione di Savoia e di Nizza	700,000.	»
il che darebbe un totale di L.	213,400,136.	67
superiore a quello anzidicato. Ma vi si hanno da contrapporre	4,000,000.	»
di minor provento ottenutosi per la cessazione del concorso della Compagnia V. E. nella spesa del traforo delle Alpi fra Bardonnèche e Modane per cui si avrebbe una residua somma di L.	209,400,136.	67
alla quale aggiungendo altri maggiori proventi derivanti da cause diverse, e rilevanti a	83,761.	01
si ha in complesso la somma anzidicata di L.	209,483,897.	68

(1) Le rimanenti somme furono assunte in entrata nel Bilancio della Lombardia.

Art. 2° — Coll'art. 2° si stabilisce l'ammontare delle riscossioni effettuate in conto dei proventi accertati come all'art. 1°, e quello dei proventi rimasti a riscuotersi alla chiusa dell'Esercizio 1860, ripresi nel Conto 1861.

Le riscossioni rilevano a	L.	372,746,096.	23
Cioè:			
Proventi ordinari	L.	160,312,670.	25
Id. straordinari	»	212,433,425.	98
I proventi accertati sommano a	»	391,190,510.	47
Epperò le rimanenze a riscuotersi sono stabilite in	L.	18,444,414.	24
Deducendo però i proventi iscritti sui sommari demaniali nella somma di	»	2,708.	44
Le rimanenze a riscuotersi si riducono a	L.	18,441,705.	80

Fra le partite, che compongono questa somma, sono particolarmente da annoverarsi:

Canone gabellario	L.	2,677,140.	82
Gabella sulle carni, sulla foglietta, su l'acquavita e sulla birra	»	1,590,838.	26
Rendite demaniali	»	1,232,644.	18
Vendita straordinaria di stabili demaniali in Terraferma e in Sardegna	»	9,606,582.	97

Parte Passiva

Art. 3° — Con l'art. 3° si domanda l'approvazione delle maggiori spese d'ordine ed obbligatorie, che furono pagate durante l'Esercizio nella somma di lire 1,688,450. 56 in eccedenza ai fondi già stanziati in Bilancio o concessi con leggi speciali.

Art. 4° — L'art. 4° indica quali siano le spese approvate colla legge del Bilancio e con leggi speciali successive, ivi comprese quelle di cui è cenno all'articolo precedente, le fissa nella somma di L. 556,004,567. 90.

Cioè:

Approvate colla legge del Bilancio, e provenienti dagli Esercizi chiusi L.
 Approvate con leggi speciali »
 Totali ... L.
 Crediti annullati con leggi speciali »
 Restano le spese approvate ... L.

Spese ordinarie e straordinarie		
Anno 1860	Anni precedenti	TOTALE
250,594,340. 88	84,744,563. 07	335,338,903. 95
227,428,894. 40	2,496,919. 47	229,925,813. 87
478,023,235. 28	87,241,482. 54	565,264,717. 82
9,260,149. 92	» »	9,260,149. 92
468,763,085. 36	87,241,482. 54	556,004,567. 90

Art. 5° — L'art. 5° fissa la somma delle spese tanto ordinarie quanto straordinarie accertate a carico dei Bilanci dei diversi Ministeri durante l'Esercizio 1860.

Siffatte spese rilevano in totale a L. 482,201,344. 44; cioè:
 L. 448,388,492. 75 per spese dell'anno 1860, e
 L. 33,812,851. 69 per spese degli Esercizi precedenti.

Le leggi 20 novembre 1859, n° 3762, e 5 luglio 1860, n° 4150 approvarono il Bilancio Passivo nella somma di L.	250,594,340. 88
Vi si debbono aggiungere le spese ordinarie e straordinarie trasportate dall'Esercizio 1859 in ... »	84,744,563. 07
Le previsioni erano perciò in L.	335,338,903. 95
Le spese essendo invece accertate in »	482,201,344. 44
ne derivò la maggior spesa di L.	146,862,440. 49
ripartita fra i vari Ministeri nelle proporzioni seguenti:	
Grazia e Giustizia L.	46,063. 29
Estero »	143,462. 23
Interno »	3,127,184. 35
Lavori pubblici »	3,218,141. 64
Guerra »	181,516,206. 76
Marina »	5,454,448. 22
Totale ... L.	193,505,506. 49
Si deducono le minori spese sui Bilanci delle Finanze L.	46,317,925. 48 (1)
Pubblica Istruzione »	64,412. 28
Agricoltura e Comm° »	260,728. 24
Totale ... L.	46,643,066. »
Restano le maggiori spese ... L.	146,862,440. 49

(1) minore spesa prodotta in gran parte dalla cessazione del sistema di estinzione della rendita del Debito pubblico.

Art. 6° — Coll'art. 6° si prescrive l'annullamento definitivo delle somme autorizzate per spese che non ebbero luogo, ed il cui ammontare deve essere abbandonato in economia.

Tali somme rilevano a L. 73,803,223. 46; rappresentano la differenza tra l'ammontare delle spese autorizzate come all'art. 4°, e quello delle spese accertate come all'art. 5°; e sono ripartite fra i diversi Ministeri come infra:

Ministero delle Finanze	L.	62,993,470. 05
Id. di Grazia e Giustizia	»	516,508. 64
Id. dell'Estero	»	248,136. 02
Id. dell'Istruzione pubblica	»	426,171. 80
Id. dell'Interno	»	1,358,596. 94
Id. dei Lavori pubblici	»	2,075,994. 31
Id. della Guerra	»	4,785,015. 63
Id. della Marina	»	1,119,537. 97
Id. dell'Agricoltura e del Commercio	»	279,792. 10
Totale eguale a L.		73,803,223. 46

Art. 7° — L'art. 7° indica quale sia l'ammontare dei mandati spediti durante l'Esercizio 1860, e trasportati nel Conto speciale del Tesoro perchè non soddisfatti al chiudimento dell'Esercizio medesimo.

Tale somma rileva a L. 633,467. 26, ed è compresa in quella di lire 482,201,344. 44, ammontare delle spese accertate come all'art. 5°

Art. 8° — Quest'articolo stabilisce l'ammontare delle spese in corso di eseguitamento al termine dell'Esercizio 1860 e trasportate all'Esercizio 1861 a termini di legge, previa dimostrazione verificata ed approvata dalla Corte dei conti.

Tali spese ascendono a L. 42,382,338. 74.

Art. 9° — L'art. 9° fissa in L. 5,671,503. 97 l'ammontare delle somme rimaste disponibili al chiudimento dell'Esercizio 1860 per spese straordinarie eseguibili in più anni, e trasportate all'Esercizio 1861 in senso dell'art. 43 della legge 23 marzo 1853.

Art. 10° — Coll'art. 10° si stabilisce l'ammontare dei mandati non soddisfatti, rimasti in circolazione alla scadenza dell'Esercizio 1859 e trasportati al Conto speciale del Tesoro sull'Esercizio 1860.

Tali mandati rilevavano a L. 701,564. 35, e su questa somma si pagarono nell'anno 1860 L. 403,969. 87; cioè L. 400,977. 25 ai titolari dei mandati, e L. 2,992. 62 alle Finanze dello Stato perchè scaduto il quinquennio.

Rimasero per conseguenza in circolazione per L. 297,594. 48, e furono trasportati nel Conto del Tesoro dell'Esercizio 1861 assieme agli altri per la somma di L. 633,467. 26, cui all'art. 7.

Art. 11° — L'art. 11° stabilisce quale sia la somma a pagarsi dal Debito pubblico per il servizio delle rendite perpetue e di quelle redimibili vigenti al primo gennaio 1861, come pure quella realmente pagata durante l'Esercizio 1860 sia per interessi, che per la estinzione, e aggio sulla lira sterlina.

Le rendite vigenti sono accertate nella somma di L. 63,080,626. 59,
Ed i pagamenti in » 62,809,614. 19.

Art. 12° — Quest'articolo determina in L. 148,638. 13 l'ammontare dei Buoni del Tesoro rimasti in circolazione alla scadenza dell'Esercizio su quelli emessi nel 1860.

Art. 13° — L'art. 13° finalmente stabilisce qual fosse la situazione finanziaria alla scadenza dell'Esercizio 1860.

La medesima si può così riassumere :

Le spese ordinarie e straordinarie sono accertate in .L. 482,201,344. 44

I proventi pure accertati sommano a » 391,190,510. 47

Epperò un'eccedenza nelle spese di L. 91,010,833. 97

Ma questa eccedenza deve essere aumentata :

1° Dell' ammontare dei mandati spediti e non pagati alla scadenza dell'Esercizio 1859 che trapassarono all'Esercizio 1860 nel Conto speciale del Tesoro. L.	701,564. 35	
2° Delle esazioni comprese nel Conto 1859 come spettanti agli Esercizi successivi »	51,679. 09	
3° Delle somme state condonate ai Contabili di proventi »	16,143. 03	
4° Della differenza tra i fondi ed i debiti di cassa alla scadenza dell'Esercizio 1859 la quale si risolve in una passività di »	40,106,591. 54	
5° Della somma che il Tesoriere Generale ha dovuta restituire perchè versata da Contabili del Regno nella Tesoreria di Nizza posteriormente alla cessione di quella Provincia alla Francia »	7,942. 14.	
Totale L.	40,883,920. 15	40,883,920. 15
Il che porterebbe l'eccedenza nelle spese alla somma totale di L.	131,894,754. 12

<i>Riporto</i> ... L.	131,894,754. 12
-----------------------	-------	-----------------

Per contro deve essere diminuita dall'attivo risultante dalla differenza fra i fondi che la Tesoreria Generale delle antiche Provincie ha ricevuto dalle nuove Provincie annesse, e quelli che alle stesse nuove Provincie furono dal Tesoriere Generale somministrati, la qual differenza si costituisce come segue,

cioè:

Fondi ricevuti dal Tesoriere Generale . L.	188,762,700. 90
Fondi somministrati dal medesimo. »	85,654,494. 93

Differenza attiva L.	103,108,205. 97	103,108,205. 97
----------------------------	-----------------	-----------------

Resta perciò ridotto il disavanzo aL.	28,786,548. 15
--	----------------

Tavola A.

PARALLELO fra l'ammontare delle spese previste ed autorizzate per l'Esercizio 1860, e le spese fatte o rimaste a fare per il medesimo anno, non compresi i debiti arretrati.

MINISTERI	Spese ordinarie e straordinarie autorizzate colla Legge sul Bilancio o con Leggi speciali			Spesa accertata alla scadenza dell'Esercizio			Economia e differenza fra la colonna 4 e la colonna 7	Differenza tra le colonne 2 e 7	
	Legge del Bilancio	Leggi speciali	Totale delle colonne 2 e 3	Mandati ammessi dal Controllo generale	Spese trasportate all'Esercizio 1861	Totale delle colonne 5 e 6		Speso in più	Speso in meno
Finanze	109,809,783. 47	16,384,485. 55	126,094,269. 02	106,464,053. 21	6,377,426. 35	112,841,479. 56	13,252,789. 46	3,031,696. 09	" "
Grazia e Giustizia	6,154,409. 75	562,571. 93	6,716,981. 68	6,188,901. 62	12,302. 75	6,201,204. 37	515,777. 31	46,794. 62	" "
Estero	1,754,617. 76	391,598. 25	2,146,216. 01	1,898,079. 99	" "	1,898,079. 99	248,136. 02	143,462. 23	" "
Istruzione pubblica	3,013,675. 31	366,759. 52	3,380,434. 83	2,857,813. 87	91,832. 59	2,949,646. 46	430,788. 37	" "	64,028. 85
Interno	10,667,539. 85	4,404,661. 14	15,132,200. 99	12,168,190. 91	1,606,907. 41	13,775,098. 32	1,357,102. 67	3,107,558. 47	" "
Lavori pubblici	31,288,543. 83	5,277,711. 31	36,566,255. 14	32,048,012. 06	2,837,843. 27	35,485,855. 33	1,080,399. 81	4,197,311. 50	" "
Guerra	74,097,249. 76	193,488,056. 63	267,585,306. 41	233,757,056. 74	22,352,742. 79	256,109,799. 53	11,475,506. 88	182,012,549. 77	" "
Marina	13,093,720. 66	6,973,986. 19	19,667,706. 85	16,982,615. 25	1,690,641. 09	18,673,256. 94	994,440. 91	5,579,536. 28	" "
Agricoltura o Commercio	714,800. 49	19,063. 86	733,864. 35	451,003. 23	3,064. 02	454,072. 25	270,799. 10	" "	260,728. 24
	250,594,340. 88	227,428,694. 40	478,023,035. 28	413,415,731. 88	34,972,760. 87	448,388,492. 75	29,634,742. 53	197,794,151. 87	324,757. 00

(a) Compreso le L. 9,260,149, 92 per crediti annullati con leggi speciali.

Tavola B.

PARALELLO fra l'ammontare delle spese autorizzate per gli Esercizi anteriori al 1860 e quello delle spese fatte o rimaste a fare alla scadenza dell'Esercizio 1860, in conto di detti residui.

MINISTERI	Spese ordinarie e straordinarie autorizzate provenienti dal Conto 1859 od aggiunte con Leggi speciali nel 1860			Spesa accertata alla scadenza dell'Esercizio 1860			Economia o differenza in meno fra la colonna 4 e la colonna 7	Differenza tra le colonne 2 e 7		
	Provenienti dal Conto 1859	Aggiunte con Leggi speciali nel 1860	Totale delle colonne 2 e 3	Mandati ammessi dal Controllo generale	Spese trasportate all' Esercizio 1861	Totale delle colonne 5 e 6		Speso in più	Speso in meno	
	1	2	3	4	5	6		7	8	9
Finanze	56,760,991. 52	395,769. 02	57,156,760. 54	6,524,038. 07	887,331. 28	7,411,369. 05	49,745,330. 59	»	»	49,349,621. 57
Grazia e Giustizia	27,736. 34	»	27,736. 34	12,000. »	15,005. 01	27,005. 01	731. 33	»	»	731. 33
Estero	4,262. 84	»	4,262. 84	3,839. 73	423. 11	4,262. 84	»	»	»	»
Istruzione pubblica	1,829. 37	»	1,829. 37	546. 79	899. 15	1,445. 94	383. 43	»	»	383. 43
Interno	1,571,767. 27	24,520. 11	1,596,287. 38	87,802. 14	1,503,591. 01	1,591,393. 15	4,894. 23	19,625. 88	»	»
Lavori pubblici	4,518,194. 07	19,524. 00	4,537,718. 07	2,084,839. 23	1,454,184. 98	3,539,024. 21	998,694. 46	»	»	979,169. 86
Guerra	19,647,528. 57	2,057,165. 74	21,704,694. 31	10,463,138. 02	8,688,047. 54	19,151,185. 56	2,553,508. 75	»	»	496,343. 01
Marina	2,142,805. 78	»	2,142,805. 78	1,524,813. 24	492,904. 48	2,017,717. 72	125,088. 06	»	»	125,088. 06
Agricoltura e Commercio	69,447. 31	»	69,447. 31	30,752. 03	38,695. 28	69,447. 31	»	»	»	»
	84,744,563. 07	2,496,919. 47	87,241,482. 54	20,731,769. 85	13,081,081. 84	33,812,851. 69	53,428,630. 85	19,625. 88	»	50,951,337. 96
								»	»	50,931,711. 38

Tavola C.

QUADRO sommario e comparativo dell'Esercizio 1860 e retro.

	Spese dell'anno 1860			Spese per debito rimasto negli anni precedenti			Somma dei due Totali	ANNOTAZIONI
	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE		
Somme autorizzate.....	339,667,135. 81	238,356,109. 47	478,023,235. 28 (a)	58,477,686. 96	28,763,795. 58	87,241,482. 54	565,264,717. 82 (a)	
Id. accertate.....	221,640,645. 82	226,741,846. 93	448,388,492. 75	8,352,808. 08	25,460,043. 61	33,812,851. 69	482,201,344. 44	
Somme da annullarsi.....	18,026,473. 99	11,614,262. 54	29,634,742. 53	50,124,878. 88	3,303,751. 97	53,428,630. 85	83,063,373. 38	

(a) Compreso lo L. 9,360,149. 92 per crediti annullati con Leggi speciali.

Tavola D.

QUADRO PARTICOLARIZZATO per Ministero dei pagamenti stati eseguiti nell'Esercizio 1860, in conto spese, sia dell'anno 1860, che degli anni precedenti, in conformità delle Leggi approvative dei Bilanci o dei crediti suppletivi.

MINISTERI	Pagamenti fatti		
	Spese 1860	Spese degli anni precedenti	TOTALE
Finanze	106,399,922. 87	6,515,570. 29	112,915,493. 16
Grazia e Giustizia	6,179,263. 95	12,000. »	6,191,263. 95
Estero	1,897,073. 86	3,291. 03	1,900,364. 89
Istruzione pubblica	2,850,230. 64	546. 79	2,850,777. 43
Interno	12,090,846. 75	81,419. 55	12,172,266. 30
Lavori pubblici	32,571,171. 23	2,080,255. 33	34,651,426. 56
Guerra	233,514,651. 08	10,367,173. 79	243,881,824. 87
Marina	16,947,569. 49	1,524,813. 24	18,472,382. 73
Agricoltura e Commercio	447,682. 59	30,551. 99	478,234. 58
	412,898,412. 46	20,615,622. 01	433,514,034. 47 (a)
			Pagamento di mandati del Conto speciale del Tesoro ... 403,969. 87
			Totale reale dei pagamenti ... 433,918,004. 34

(a) Come all'art. 5 della Legge.

Tavola E.**QUADRO SOMMARIO dei pagamenti effettuati durante l'Esercizio 1860.**

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	TOTALE
Spese dell'anno 1860	213,782,009. 25	199,116,403. 21	412,898,412. 46
Spese degli anni precedenti	6,955,536. 02	13,660,085. 99	20,615,622. 01
	220,737,545. 27	212,776,489. 20	433,514,034. 47
Pagamento di mandati del Conto speciale del Tesoro ...			403,969. 87
TOTALE pari a quello della tavola precedente ...			433,918,004. 34

Tavola F.

QUADRO delle spese rimaste a pagare al chiudimento dell'Esercizio 1860.

	Spese dell'anno 1860			Spese per debito rimasto negli anni precedenti			Somma dei due Totali	ANNOTAZIONI
	Ordinarie	Straordinarie	TOTALE	Ordinario	Straordinario	TOTALE		
Mandati spediti e non pagati.....	234,901. 63	282,417. 79	517,319. 42	16,025. 84	100,122. »	116,147. 84	633,467. 26	
Spese trasportate all'Esercizio 1861.....	7,639,734. 94	27,343,035. 93	34,972,760. 87	1,381,246. 22	11,699,835. 62	13,081,081. 84	48,053,842. 71	
TOTALI ...	7,864,636. 57	27,625,443. 72	35,490,080. 29	1,397,272. 06	11,799,957. 62	13,197,229. 68	48,687,309. 97	
Mandati del Conto speciale del Tesoro rimasti a pagare alla scadenza dell'Esercizio 1860...							297,594. 48	
						TOTALE ...	48,984,904. 45	

Tavola G.

QUADRO per Ministero delle spese accertate ma non state pagate, e rimaste a credito
sì dell'anno 1860, che degli anni precedenti.

MINISTERI	Spese impegnate trasportate nei Conti del 1861			Mandati spediti e non pagati trapassati al Conto speciale del Tesoro	TOTALE delle colonne 4 e 5
	Spese 1860	Spese degli anni precedenti	TOTALE delle colonne 2 e 3		
1	2	3	4	5	6
Finanze.....	6,377,426. 35	887,331. 28	7,264,757. 63	72,598. 72	7,337,356. 35
Grazia e Giustizia.....	12,302. 75	15,005. 01	27,307. 76	9,637. 67	36,945. 43
Eestero.....	» »	423. 11	423. 11	1,554. 83	1,977. 94
Istruzione pubblica.....	91,832. 59	899. 15	92,731. 74	7,583. 23	100,314. 97
Interno.....	1,606,907. 41	1,503,591. 01	3,110,498. 42	83,726. 75	3,194,225. 17
Lavori pubblici.....	2,837,843. 27	1,454,184. 98	4,292,028. 25	81,424. 73	4,373,452. 98
Guerra.....	22,352,742. 79	8,688,047. 54	31,040,790. 33	388,369. 89	31,379,160. 22
Marina.....	1,690,641. 69	492,904. 48	2,183,546. 17	35,045. 76	2,218,591. 93
Agricoltura e Commercio.....	3,064. 02	38,695. 28	41,759. 30	3,525. 68	45,284. 98
	34,972,760. 87	13,081,081. 84	48,053,842. 71	633,467. 26	48,687,309. 97
Conto speciale del Tesoro per i mandati spediti negli Esercizi 1859 e retro, restati a pagare alla scadenza dell'Esercizio 1860.....				297,594. 48	297,594. 48
TOTALE (Art. 7, 8, 9 e 10 della Legge) ...				931,061. 74	48,984,904. 45

Tavola H.

QUADRO delle spese in corso d'esecuzione e rimaste a soddisfare al chiudimento dell'Esercizio 1860, trasportate a quello del 1861.

	Spese ordinarie		Spese straordinarie.
	Servizio del Debito pubblico per interessi dovuti e per fondo di estinzione	Servizi diversi	
Spese dell'anno 1860.....	715,056. 17	6,914,678. 77	24,240,503. 16
Spese degli anni precedenti.....	8,500. »	1,372,746. 22	9,130,854. 42
TOTALE	723,556. 17	8,287,424. 99	33,371,357. 58
TOTALE GENERALE (Art. 8 della Legge) ...		42,382,338. 74	

Tavola I.

RISULTATO SOMMARIO della Contabilità dell'Esercizio attivo e passivo dell'anno 1860, compresi i residui del 1859 e retro.

Rendite accertate	L.	391,190,510. 47
Spesa accertata tanto pel 1860, quanto pel 1859 e retro (Tavola C, Colonna 8)	»	482,201,344. 44
Eccedenza di spesa		
A cui debbonsi togliere	»	91,010,833. 97
per diverse attività di Cassa, come dalla seguente dimostrazione A.	»	62,224,285. 82
Di modo che il <i>disavanzo</i> del 1860 e retro risulta di	L.	28,786,548. 15

A — Dimostrazione

— Attività —

Fondi di Cassa alla scadenza dell'Esercizio 1859	L.	14,142,157. 16
Aumenti constatati dopo la chiusura dell'Esercizio (Vedi il <i>Conto del movimento de' fondi</i> colonna 3 pag.)	»	12,353. 79
Maggiori incassi fatti dal Tesoriere generale per tanti fondi stati ad esso somministrati dalle nuove Provincie annesse a fronte dei pagamenti	»	103,108,205. 97
Totale... L.		117,262,716. 92

— Passività —

Debiti di Cassa alla scadenza dell'Esercizio 1859, cioè :		
Buoni del Tesoro in circolazione	L.	7,500,835. 25
Suppeditazioni temporanee rimaste a restituire dal Tesoriere generale	»	56,278. 56
Fondi somministrati dalle Tesorerie delle antiche provincie rimasti a rimborsare dalla Tesoreria generale	»	82,818. 95
Versamenti dei Contabili in eccedenza del loro debito	»	146,605. 80
Somministrazione di fondi avuta dall'Esercizio 1860	»	46,474,563. 93
Totale dei debiti di Cassa ... L.		54,261,102. 49
Esazioni comprese nel Conto del 1859, come spettanti agli Esercizi successivi	L.	51,679. 09
Mandati spediti e non pagati alla scadenza del 1859 che trapassarono all'Esercizio 1860 nel Conto speciale del Tesoro	»	701,564. 35
Somma stata condonata ai Contabili di proventi	»	16,143. 03
Restituzione fatta dal Tesoriere generale di fondi versati nella Tesoreria di Nizza	»	7,942. 14
Totale delle passività	L.	55,038,431. 10
Ammontare delle attività	»	117,262,716. 92
Restano le attività	L.	62,224,285. 82

Tavola L.

ELENCO delle spese d'ordine ed obbligatorie stanziato nel Bilancio 1860 delle antiche Province del Regno i cui relativi fondi potevano oltrepassarsi senza la preventiva autorizzazione.

Numero del Capitolo corrispondente del Bilancio	Denominazione delle spese d'ordine ed obbligatorie	Ammontare delle somme da approvarsi per		Totale generale
		l'anno 1860	anni precedenti	
MINISTERO DELLE FINANZE				
<i>Servizio dei Sali.</i>				
93	Buonificazioni ai Salatori di pesci e formaggi in ragione di L. 15 per ogni quintale di sale impiegato nelle salazioni	23,339. 31	» »	23,339. 31
94	Contravvenzioni, ossia spese di giustizia e quote di riparto agli Impiegati ed inventori	89. 63	» »	89. 63
<i>Servizio dei Tabacchi.</i>				
98	Aggio ai Magazzinieri dei Tabacchi	7,305. 60	» »	7,305. 60
<i>Servizio delle Polveri e Piombi.</i>				
115	Contravvenzioni, ossia spese di giustizia e quote di riparto agli Impiegati ed inventori	369. 60	» »	369. 60
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA				
<i>Giudiziario.</i>				
12	Spesa di giustizia criminale ed altre occorrenti nei giudizi d'interdizione	295,018. 34	» »	295,018. 34
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI				
<i>Strade ferrate.</i>				
52	Fondo pel pagamento del prodotto spettante a Società di ferrovie esercite dallo Stato	338,897. 30	» »	338,897. 30
53	Rimborsi agli speditori di merci per errori di tassazione ed ai viaggiatori per differenze nei biglietti	2,627. 94	» »	2,627. 94
54	Spese per conto dei terzi dipendenti dal servizio di trasporto oltre il confine delle strade ferrate esercite dallo Stato	602,139. 83	14,211. 20	616,351. 03
	Da riportarsi ...	1,269,787. 55	14,211. 20	1,283,998. 75

Segue **Tavola L.**

ELENCO delle spese d'ordine ed obbligatorie stanziato nel Bilancio 1860 delle antiche Provincie del Regno i cui relativi fondi potevano oltrepassarsi senza la preventiva autorizzazione.

Numero del Capitolo corrispondente del bilancio	Denominazione delle spese d'ordine ed obbligatorie	Ammontare delle somme da approvarsi per		Totale generale
		l'anno 1860	anni precedenti	
	Riporto ...	1,269,787. 55	14,211. 20	1,283,998. 75
	<i>Telegrafi elettro-magnetici.</i>			
60	Rimborso alle Amministrazioni estere, Società e Compagnie private a pareggio dei conti reciproci	131,760. 40	» »	131,760. 40
61	Pagamento a congruaglio dell'interesse garantito alla Società del Telegrafo Sotto-marino	43,505. 83	» »	43,505. 83
	<i>Poste.</i>			
73	Rimborsi alle Amministrazioni postali estere a pareggio dei conti reciproci	226,711. 03	» »	226,711. 03
	MINISTERO DELLA GUERRA			
	<i>Amministrazione.</i>			
9	Spese di Giustizia	1,684. 28	» »	1,684. 28
	MINISTERO DELLA MARINA			
	<i>Amministrazione.</i>			
9	Spese di Giustizia	790. 27	» »	790. 27
	TOTALE ...	1,674,239. 36	14,211. 20	(a) 1,688,450. 56

(a) Articolo 3.º del Progetto di Legge.

PROGETTO DI LEGGE

VITTORIO EMANUELE II

ECC. ECC.

Titolo I. - Proventi

Art. 1.

I proventi ordinari e straordinari dell'anno 1860 sono stabiliti quali risultano dal Conto generale stampato dall'Amministrazione delle Finanze in data del 15 febbraio 1866 nella somma di . . L. 391,190,510. 47
cioè:

	Proventi	
	Ordinari	Straordinari
Proventi dell'anno 1860	160,431,836. 49	216,993,210. 75
Proventi degli anni precedenti	6,578,544. 14	7,186,919. 09
	167,010,380. 63	224,180,129. 84

Art. 2.

Le riscossioni eseguite in conto di tali proventi sino alla scadenza dell'Esercizio predetto sono accertate in L. 372,746,096. 23
cioè:

	Proventi	
	Ordinari	Straordinari
Proventi dell'anno 1860	158,161,748. 37	211,772,272. 05
Proventi degli anni precedenti	2,150,921. 88	661,153. 93
	160,312,670. 25	212,433,425. 98

Cosicchè i proventi rimasti a riscuotere al chiudimento di quell'Esercizio, ripresi nel Conto dell'Esercizio 1861 ammontano (comprese le L. 2,708. 44 trapassate nei sommari demaniali di 4^a Categoria) a L. 18,444,414. 24

Titolo II. - Spese

Art. 3.

Sono approvate nella somma di L. 1,688,450. 56 le spese d'ordine ed obbligatorie che giusta la tavola segnata L furono pagate in eccedenza ai fondi stanziati in Bilancio, o già concessi con leggi speciali.

Art. 4.

L'ammontare delle spese ordinarie e straordinarie che sono state autorizzate da leggi, comprese anche quelle di cui all'articolo precedente, sia per il servizio dell'anno 1860, che per quello dei residui passivi degli anni precedenti, è stabilito in conformità delle Tabelle A, B e C annesse al presente, e del sovracitato Conto generale dell'Amministrazione delle Finanze a L. 556,004,567. 90

Art. 5.

Le spese ordinarie e quelle straordinarie accertate dall'Esercizio 1860 risultanti dal detto Conto sono stabilite per L.

Le simili per gli anni precedenti »

Totale delle spese accertate .. L.

Cioè:

Per pagamenti eseguiti durante detto Esercizio come dalle Tabelle D, E, sì per il Conto 1860, che per i precedenti »

Per pagamenti rimasti ad eseguire al chiudimento dell'Esercizio suddetto (Tav. F) »

Art. 6.

Sono definitivamente annullate le somme comprese nelle spese autorizzate, non effettuate al chiudimento dell'Esercizio 1860 e non comprese nei seguenti articoli 7, 8 e 9 rilevanti a ... »

Cioè:

Relative al 1860 »

Spese degli anni precedenti »

448,388,492. 75	
33,812,851. 69	
482,201,344. 44	482,201,344. 44
433,514,034. 47	
48,687,309. 97	
	73,803,223. 46
20,374,592. 61	
53,428,630. 85	

Art. 7.

I mandati spediti e non soddisfatti prima del chiudimento dell'Esercizio 1860, rilevanti come dalla Tab. F a L. 633,467. 26, saranno portati a scaricamento nel Conto speciale del Tesoro sull'Esercizio corrente all'epoca in cui se ne farà il pagamento, giusta il disposto dell'art. 39 della legge del 23 marzo 1853.

Art. 8.

I crediti conservati ed accertati per ispeze in corso d'esecuzione dell'Esercizio 1860, trasportati all'Esercizio 1861, conformemente al disposto dell'art. 42 della succitata legge, sono stabiliti (Tav. H) in L. 42,382,338. 74.

Art. 9.

Le somme rimaste disponibili al chiudimento dell'Esercizio 1860 per ispeze straordinarie eseguibili in più anni, che sono state trasportate all'Esercizio 1861, giusta il disposto dall'art. 43 della precitata legge, sono stabilite in L. 5,671,503. 97.

Art. 10.

I mandati in circolazione alla scadenza dell'Esercizio 1859, trasportati nel Conto speciale del Tesoro dell'anno 1860, sono accertati in

..... L.	701,564. 35
Cioè :	
Mandati pagati nell'anno 1860 L.	403,969. 87
Mandati restanti a pagare il 1° gennaio 1861 »	297,594. 48

Titolo III. - *Passività diverse dello Stato*

Art. 11.

L'ammontare delle rendite perpetue e di quelle redimibili da pagarsi dal Debito pubblico, vigenti al 1° gennaio 1861, è accertato per

I pagamenti fatti durante l'Esercizio 1860 sia per scadenza d'interessi, che per l'estinzione, commissione e aggio sulla lira sterlina, asciesero a

63,080,626. 59

62,809,614. 19

Art. 12.

L'importo del debito galleggiante dello Stato per Buoni del Tesoro in circolazione alla scadenza dell'Esercizio 1860 risulta di »

148,638. 13

Titolo IV. - *Situazione finanziaria*

Art. 13.

La Situazione finanziaria al chiudimento dell'Esercizio 1860 rimane stabilita come segue :

	Attivo	Passivo
Fondi di Cassa alla scadenza dell'Esercizio 1860	12,170,465. 52	" "
Deficit di Contabili trapassati sui sommari demaniali di 4 ^a Categoria	7,066. 59	" "
Proventi rimasti ad esigere al chiudimento dell'Esercizio 1860 (comprese le L. 2,708. 44 trapassate sui sommari demaniali di 4 ^a Categ ^a) ..	18,444,414. 24	" "
Somme per spese in corso d'esecuzione al chiudimento dell'Esercizio 1860, trasportate all'Esercizio 1861 (art. 42 della legge 23 marzo 1853)	" "	42,382,338. 74
Somme per spese straordinarie eseguibili in più anni, trasportate all'Esercizio 1861 (art. 43 della legge 23 marzo 1853)	" "	5,671,503. 97
Mandati rimasti a pagare al chiudimento dell'Esercizio 1860, cioè:		
Mandati dell'Esercizio 1860 L. 633,467. 26		
Id. id. 1859 " 261,347. 89		
Id. id. 1858 " 8,127. 27		
Id. id. 1857 " 27,052. 02		
Id. id. 1856 " 1,067. 30		931,061. 74
Debiti di Cassa al chiudimento dell'Esercizio 1860	" "	10,423,590. 05
	30,621,946. 35	59,408,494. 50
Disavanzo alla scadenza dell'Esercizio 1860 ..L.	28,786,548. 15	